

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

Progetto CUP 8847 - Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)

Proponente IVPC Power 10 srl – p. IVA 02533670648 - con sede legale in Napoli

Resoconto della prima riunione del 15.12.2021

Il giorno 15 dicembre 2021, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, in modalità di video conferenza, con nota 595759 del 29.11.2021.

Sono presenti presso la sede della Regione Campania alla via De Gasperi 28

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;

sono collegati da remoto:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Amalia Gioia, funzionario della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con decreto della Prefettura di Benevento n. 43547 del 14.6.2021 quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- Il dott. Filippo Silvestre funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'ing. Giuseppe Valente, funzionario dell'UOD 501804 Genio Civile di Benevento, delegato con nota n. 584013 del 23.11.2021;
- il geologo Alfredo Covino funzionario dell'UOD 501804 delegato con nota n. 589131 del 25.11.2021;
- il dott. Amedeo D'Antonio funzionario della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 500706 Tutela della qualità tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo - delegato con nota n. 576996 del 19.11.2021;

Per la IVPC 10 srl sono collegati da remoto i tecnici delegati dal legale rappresentante della predetta Società, dott. Salvatore Grasso, con nota del 26.11.2021

- il dott. Simone Togni
- il dott. Antonio Mascia
- l'arch. Marcello Panarese
- l'ing. Rino Iannuzzi

Prima di passare all'OdG il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i titolari degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- 1) Con nota acquisita al prot. n. 547379 del 18.11.2020 la società "IVPC Power 10 srl" con sede legale in Napoli ha trasmesso alla Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali – istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 relativamente alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse della potenza pari a 1.659,84 kWp.
Nell'istanza il proponente precisa che l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 al punto 2 lettera b) "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*" e che ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA. Nell'istanza il proponente ha anche dichiarato che l'intervento non ricade neanche parzialmente in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della rete Natura 2000;
- 2) contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto come già sopra riportato

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi ² comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	Riferimenti normativi	Oggetto del regime autorizzativo	Autorità competente (corredata di PEC)
Autorizzazione Unica in materia di Energia	Art. 12 del Dlgs 387/2003	Nuova autorizzazione	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale-Sviluppo Economico ed attività produttive-UOD500203 Energia, Efficiamento Energetico e Risparmio Energetico-Green Economy e Bioeconomia Centro Direzionale Isola A6 80143 Napoli uod.500203@pec.regione.campania.it
Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	Nuova autorizzazione	Regione Campania DG Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali STAFF Valutazioni ambientali dq.501700@pec.regione.campania.it ARPAC Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania- Dipartimento Provinciale di Benevento- Via San Pasquale 36/B 82100 Benevento arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it
Autorizzazione paesaggistica	Art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.4	Nuova autorizzazione	Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania Via Eldorado n.1-Castel dell'Ovo 80132 Napoli mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it Regione Campania-Direzione Generale Governo del territorio 500900-UOD500901- Pianificazione territoriale-Pianificazione paesaggistica- Funzioni in materia di paesaggio,Urbanistica, Antiabusivismo dq5009.uod01@pec.regione.campania.it Comune di Sant'Agata dei Goti protocollo.comune.santagatadegoti@pec.it Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Benevento e Caserta Viale Douhet 2/A Palazzo Reale 81100 Caserta mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Permesso di costruire	Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi	Nuova autorizzazione	Comune di Sant'Agata dei Goti protocollo.comune.santagatadegoti@pec.it

- 3) con la medesima istanza il proponente ha precisato che ai sensi della DGR 538 del 5.11.2019 intende porporre l'acquisizione dei seguenti titoli:
 - autorizzazione antisismica di cui all'art. 94 del DPR 380/2001
 - controllo di prevenzione incendi ex art. 4.1 del DPR 151/2011

- 4) lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania – verificato il pagamento degli oneri istruttori per la VIA - ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:
- ha pubblicato la documentazione sul proprio sito web;
 - con nota prot. n. 570744 del 01.12.2020 ha comunicato a tutte le amministrazioni e gli enti interessati così come individuati dal proponente nonché sulla base della tabella di cui al DD 516/2011 della DG Sviluppo economico, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web, chiedendo di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e di far pervenire eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa nel termine di 20 giorni;
- 5) in riscontro alla richiamata nota n. 570744 del 22.12.2020 sono pervenute ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 le richieste di perfezionamento di cui alle note:
- n. 610585 del 21.12.2020 con la quale la UOD 50.18.04 – Genio Civile di Benevento
 - ha chiesto al proponente di integrare la documentazione relativa all'autorizzazione di connessione alla rete elettrica di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e alla LR 16/2017;
 - ha chiesto di integrare la progettualità relativa all'ambito autorizzativo ex RD 523/1904 con l'indicazione dei recapiti finali delle acque bianche raccolte nell'area di intervento;
 - ha segnalato che relativamente alla competenza in materia di vigilanza delle attività estrattive, l'area interessata dall'intervento corrisponde alla cava abbandonata identificata dal codice PRAE 62070_11 e ad oggi recuperata.
 - ha chiesto per il medesimo ambito di competenza che la ditta interessata precisi se le terre e rocce da scavo derivanti dalla lavorazione in cantiere e non riutilizzate nello stesso sito siano o meno destinate ad altre aree di cava
 - n. 11996 del 10.12.2020 con la quale i VV.F. Comando Provinciale di Benevento hanno segnalato che qualora l'intervento preveda macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc (punto 48.1.B del DPR 151/2001) dovrà essere presentato il progetto e successivamente SCIA;
- sono inoltre pervenute
- nota n. 35037 del 9.12.2021 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto che comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
 - nota n. 128950 del 3.12.2020 con la quale la ASL – Dipartimento di prevenzione UOC Igiene e sanità pubblica di Benevento - ha comunicato che non è tenuta ad esprimere parere nel procedimento di cui trattasi
 - nota n. 26330 del 19.01.2021 con la quale la DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD 500711 – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento - attesta che le particelle interessate dall'intervento non risultano essere investite da produzioni viticole DOP IGP DOC DOC/DOCG;
- 6) con nota n. 612897 del 22.12.2020 lo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali ha chiesto alla IVPC Power 10 srl di trasmettere i perfezionamenti documentali sopra riportati nonché, in relazione alla procedura di VIA, di trasmettere l'avviso pubblico debitamente firmato;
- 7) con nota n. 7869 dell'8.01.2021 la UOD 50.17.06 – Autorizzazioni Ambientali Rifiuti di Benevento - ha comunicato che non è tenuta ad esprimere alcun parere;
- 8) con pec del 8.1.2021 la IVPC power 10 srl ha riscontrato la richiesta di perfezionamento documentale
- 9) con nota 16450 del 13.1.2021 lo Staff 50 1792 Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuto perfezionamento documentale chiedendo agli enti/amministrazioni interessati di verificare quanto trasmesso;
- 10) con nota 19073 del 14.1.2021 la UOD 500706 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo – ha comunicato che “la ditta proponente deve presentare una relazione pedologica conforme alle linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica edizione 2020”
- 11) Con pec del 2.2.2021 la IVPC ha trasmesso la relazione pedologica
- 12) Con nota n. 57141 del 2.2.2021 il Genio civile ha riscontrato l'integrazione documentale;
- 13) Con nota n. 60759 del 4.2.21 del 14.1.2021 la UOD 500706 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo – ha comunicato che la relazione pedologica non è conforme a quanto richiesto;

- 14) con nota prot. reg. n. 67643 del 08.02.2021, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti:
- l'avvio del procedimento,
 - l'avvenuta pubblicazione in data 4.2.2021 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs 152/06, relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8847;
 - che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
 - che eventuali richieste di integrazioni nel merito tecniche da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento vanno trasmesse entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
 - il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
- 15) in riscontro alla predetta nota 67643 dell'8.02.2021 sono pervenute le richieste di integrazioni di cui alle note:
- n. 19073 del 14.1.2021 della UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;
 - nota 163967 del 25.3.2021 della UOD 50 17 92 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
 - nota n. 9155 del 25.3.2021 della Provincia di Benevento con la quale la predetta Provincia ha trasmesso Delibera Presidenziale n. 87 del 25.3.2021 che *ritiene condivisibile la scelta di localizzazione dell'impianto su area di ex cava, tuttavia richiedendo la previsione di interventi di mitigazione e compensazione per la presenza del Corridoio ecologico del fiume Isclero e approfondimento dell'opzione zero e dei vantaggi economici e occupazionali previsti a favore della popolazione locale;*
 - nota n. 167204 del 26.3.2021 della UOD 50.18.04 – Genio Civile di Benevento
 - nota predisposta dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
- 16) inoltre, in data 23.3.21 sempre in riscontro alla nota n. 67643 dell'8.02.2021 il Comune di Sant'Agata de' Goti ha trasmesso nota n. 4694 del 22.3.2021 con la quale rappresenta che *le particelle interessate dall'intervento ricadono per una minima parte in zona CI (conservazione integrale) ed in gran parte in zona CIP (conservazione integrata del paesaggio di pendice montana e collinare) delle NTA del vigente PPT regolato, rispettivamente, dagli artt.13 (CI) e 14 (CIP). Dall'esame della cartografia allegata la progetto, si evince che l'intervento è previsto solo sull'area ricadente in zona CIP (art. 14 del PPT) di cui la nota riporta il testo.*
- Il Comune comunica che considerato che il terreno interessato dall'intervento è sottoposto alla sede stradale provinciale di circa 7/9 mt. e quindi non visibile dai punti di vostra panoramici; preso atto che nella zona CIP i lavori a farsi non sono espressamente vietati, si comunica che non sussistono motivi ostativi all'intervento dal profilo paesaggistico;*
- 17) con nota n. 362195 del 8.7.2021, sulla scorta delle richieste pervenute è stata formulata ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06, richiesta di integrazioni nel merito tecnico;
- 18) con nota n. 18587 del 18.2.2021 l'ENAC – Direzione Operazioni Sud - ha comunicato che il proponente ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso;
- 19) con nota 180085 del 22.3.21 l'ARPAC dipartimento di Benevento ha trasmesso proprio parere favorevole con prescrizioni favorevole cin prescrizioni in merito al parere elettromagnetico e precisazione che non è dovuto il parere relativo all'impatto acustico;
- 20) con nota 8816 del 29.3.2021 L'autorità di Bacino distrettuale rappresenta che sebbene gran parte del campo fotovoltaico in questione ricada all'interno della fascia dei 150 m dal F. Isclero, il predetto impianto e le relative opere di connessione non ricadono in aree soggette a vincoli o norme di competenza di questa Autorità di bacino distrettuale. Tanto osservato rappresenta che nell'ambito del PAUR non ha osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza;
- 21) nota n. 17356 del 12.4.2021 con la quale l'Aeronautica Militare esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;

- 22) con nota prot. n. 193325 del 12.4.2021 è stato chiesto alla Prefettura di Benevento di individuare il Rappresentante Unico per le Amministrazioni Statali;
- 23) con pec del 19.4.2021 la IVPC 10 srl ha chiesto la sospensione dei termini per 180 gg.;
- 24) con nota n. 226234 del 27.4.2021 è stata concessa la sospensione richiesta;
- 25) La Soprintendenza Archeologia belle arti paesaggio per le province di Benevento e Caserta con nota n. 9776-P dell'8.6.2021 ha comunicato alla Prefettura la nomina dell'Arch. Amalia Gioia quale RUAS.;
- 26) la Prefettura di Benevento con nota n. 43547 del 14.6.2021 ha comunicato che l'arch. Amalia Gioia è stata nominata quale RUAS, trasmettendo al contempo il decreto di nomina di pari numero e data;
- 27) con nota 113413 del 29.09.2021 il Comando Forze Operative Sud ha espresso il proprio "nulla osta" alla realizzazione dei lavori in oggetto in quanto il progetto limitatamente all'installazione non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce di atterraggio di interesse del Ministero della Difesa, evidenziando al contempo la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, per il quale sarà necessaria operazione di bonifica dietro presentazione di apposita istanza;
- 28) il proponente in data 27/10/2021 il proponente ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni. Nell'ambito delle integrazioni il proponente
- ha comunicato di aver presentato richiesta di nulla osta al MISE per il progetto delle opere di connessione dell'impianto in data 5.10.2021;
 - ha trasmesso relazione asseverata del 30.7.2021 sull'assenza di interferenze aeronautiche a firma dell'arch. Marcello Panarese con la quale il predetto professionista, dichiara che
l'intervento sopra citato è escluso dall'iter valutativo "Procedura per la richiesta di valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" ai sensi del Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio aeroporti, in quanto, come definito dai criteri selettivi di assoggettabilità dall'iter valutativo:
non interferisce con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali;
non è prossimo ad aeroporti civili privi di procedure strumentali;
non è prossimo ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;
non è di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;
non interferisce con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR/ (BRA –Building Restricted Areas –ICAO EUR DOC 015);
non costituisce opera speciale – potenziale pericolo per la navigazione aerea.
- 29) in data 28/10/2021 ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii che stabilisce che, "l'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4" è stato pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_ottobre_2021
- 30) con nota n. 547038 del 4.11.2021 è stato comunicato a tutte gli enti e le amministrazioni interessate l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso e della documentazione integrativa sul sito regionale ed è stata convocata per il giorno 30 novembre 2021 la conferenza di servizi;
- 31) con pec del 9.11.2021 la IVPC Power ha trasmesso richiesta di acquisizione del sentito al Parco Regionale del Matese e al Parco Regionale del Taburno;
- 32) con nota n. 38384 del 15.11.2021 la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto ha confermato il parere di cui alla nota n. 35037 del 9.12.2021 ovvero che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
- 33) con nota n. 13324 del 15.11.2021 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ha rappresentato che non essendoci alcuna documentazione antiincendio di pertinenza, "si ritiene di non avere alcuna competenza e quindi di non esprimere alcun parere in merito";
- 34) con nota n. 577021 del 19.11.2021 la UOD "tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" ha comunicato che "la relazione risulta non conforme alla Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica 2.2020";
- 35) con nota n. 595759 del 29.11.2021 la seduta della prima conferenza di servizi è stata posticipata al 15.12.2021;

Terminato il riepilogo del procedimento, il dott. Cristiano passa la parola ai tecnici della Società proponente per una breve illustrazione del progetto.

Il dott. Mascia si avvale di una presentazione in power point e sottolinea come il gruppo IVPC segua tutte le fasi progettuali dalla individuazione dei siti, alla progettazione, allo sviluppo, alla realizzazione degli impianti e alla loro manutenzione.

Il progetto riguarda la realizzazione di impianto fotovoltaico, della potenza di picco pari a 1.659,84 kWp con una potenza nominale potenza di immissione di circa 1.400 kW ed è costituito da moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 380 Wp cadauno. L'impianto sorgerà nel territorio comunale di Sant'Agata dei Goti (foglio 31) in provincia di Benevento. I criteri di scelta del sito sono legati essenzialmente al fatto che l'impianto fotovoltaico ricadrà su un'area censita come cava abbandonata PRAE 62070_11, un ex cava estrattiva di tufo dismessa alla fine degli anni 70 inizio anni 80, che risponde pienamente ai criteri previsti dalle linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (decreto MISE del 10.9.20210) ed in particolare al punto 16.1 lettera d).

Il sito si pone in sinistra idrografica del fiume Isclero il cui alveo è sottoposto di circa 25 m di quota rispetto al piano dell'impianto, e dista circa 4 m alla strada provinciale adiacente.

L'impianto non occuperà l'intera superficie in disponibilità di poco superiore ai sei ettari, ma solo una parte di estensione pari a circa due ettari e mezzo. Le opere di connessione sono costituite da una linea aerea su pali collegata alla Rete Elettrica Nazionale mediante realizzazione di nuova cabina di consegna.

Terminata l'illustrazione del progetto, il responsabile del procedimento chiede ai presenti, di procedere ad una verifica della correttezza dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, dei soggetti dallo stesso indicati come preposti al rilascio di ciascun titolo ed al rilascio di pareri endoprocedimentali e dei riferimenti normativi citati. Chiede altresì di rappresentare la eventuale necessità di acquisire ulteriori titoli rispetto a quelli indicati dal proponente.

Il responsabile del procedimento prende atto della conferma dei titoli richiesti e della non necessità di acquisire ulteriori titoli rispetto a quelli già indicati dal proponente.

I rappresentanti degli uffici espongono le proprie considerazioni.

Interviene l'arch. Gioia che rappresenta la necessità che la ditta proponente trasmetta planimetria catastale inserita su ortofoto con indicazione mediante campitura delle particelle ricadente in zona di C.I. e C.I.P., nonché della fascia dei 150 metri di distanza dal fiume Isclero, parere della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Sant'Agata de' Goti nonché individuare l'area SIC.

L'ing. Valente chiede che la planimetria identifichi anche i corridoi ecologici.

L'arch. De Falco, dopo aver sottolineato che per l'emissione del proprio parere è necessario capire se esiste un vincolo ai sensi dell'art. 13 (C.I.), chiede alla società proponente di registrare e trascrivere il preliminare che consente l'accesso alle aree. Il preliminare presentato permette di entrare già dalla sottoscrizione dell'accordo nel "possesso" delle aree, ma prevede l'obbligo di sottoscrivere (condizione vincolante) l'accordo notarile entro il 31.12.2022: va fatto un addendum togliendo qualsiasi condizione dal preliminare altrimenti il titolo non può essere ritenuto idoneo all'ottenimento dell'autorizzazione unica. Il titolo può essere perfezionato nelle more dell'autorizzazione, ovvero prima della ultima seduta della conferenza di servizi.

Alle ore 11.20 l'arch. De Falco abbandona la riunione

Il geologo dott. Covino rappresenta che la cava di cui trattasi è una cava chiusa dismessa, ossia non è completo il recupero ambientale, non c'è la fidejussione a garanzia del recupero, ed è una cava abbandonata ossia ai sensi dell'art. 31 della LR 54/85 il recupero ambientale che è di competenza del Comune. L'estinzione (collaudo) ai sensi dell'art.23 della LR 54/85 è di competenza del genio Civile. Non avendo a disposizione il progetto che ha portato a recupero ambientale si presume che il recupero ambientale sia stato finalizzato a riuso agricolo nel senso stretto del termine di coltivazione. L'installazione

dei pannelli fotovoltaici anche se compatibili con il riuso agricolo potrebbero risultare una variante al progetto di recupero. Pertanto, una loro installazione sul sito senza l'estinzione della cava non può essere autorizzata.

Il dott. Covino rappresenta anche che il procedimento di estinzione si attiva ad istanza di parte (da parte dell'esercente della cava). Quindi la cava resterà abbandonata finché l'esercente non attivi la prevista procedura.

Il dott. D'Antonio, preso atto dalle dichiarazioni del Genio Civile di Benevento che l'area di intervento risulta area di cava non estinta, né con procedura di estinzione in corso ai sensi della normativa regionale di settore, si ritiene che allo stato non sussista competenza da parte della UOD 50 07 20 relativamente alla valutazione della capacità d'uso dei suoli agricoli.

Il dott. Silvestre, rappresenta che

- con la richiesta di integrazioni effettuata dallo STAFF 501792 ai sensi dell'art 27 bis comma 5 del DLGS 152/06, è stato chiesto codesto proponente di specificare le motivazioni tecniche sulla cui base è stata individuata l'area d'influenza del progetto nell'ambito dello studio dell'impatto cumulativo. Nel paragrafo "5.12 IMPATTI CUMULATIVI" Studio di Impatto Ambientale la detta area di influenza era stata individuata da codesto proponente nel buffer di 5 km dal perimetro dell'impianto, mentre con le integrazioni detta area è stata ridotta alla fascia di 1 km dal perimetro dell'impianto sulla base del criterio di cui al paragrafo 4.2 del DM 30/03/2015 (elaborati ALL-05_SIA 30, o All.05_SIA02.). La finalità di detto criterio è quella prevenire il frazionamento artificioso di un progetto unitario al fine di eludere le soglie per l'assoggettamento alle procedure di cui al titolo III del DLGS 152/06, e non quella di valutare l'impatto cumulativo. Pertanto, è necessario fornire opportuni chiarimenti in merito all'impatto cumulativo individuando l'area d'influenza del progetto sulla base della portata degli impatti.
- Con riferimento alle integrazioni prodotte dal proponente rispetto alle previsioni del PTCP circa le aree non idonee alla installazione di impianti fotovoltaici al suolo, di cui all'allegato ALL.05_SIA32, si ritiene che motivazioni fornite circa l'idoneità del sito debbano essere valutate dai soggetti competenti in conferenza di servizi atteso che la VIA non ha tra i propri compiti quello di valutare la rispondenza alle pianificazioni comunali territoriali e di settore. Il rapporto tra il progetto e la pianificazione costituisce uno degli aspetti conoscitivi del contesto utili alla formulazione del parere. Analogo discorso vale per i vincoli ex art. 136 ed art. 142 del DLGS 42/04.
- con le integrazioni progettuali codesto proponente ha rappresentato che il funzionamento dell'impianto di illuminazione del campo fotovoltaico è necessario, per il corretto utilizzo del sistema di video sorveglianza, in orario notturno, onde garantire una tutela dei beni che li preservi da tentativi di furto. Considerato che il progetto ricade in parte all'interno di un corridoio ecologico, si chiede di chiarire se è possibile dotare l'impianto di videosorveglianza di un sistema anti-intrusione che metta in funzione l'impianto di illuminazione solo in caso di accessi non autorizzati.
- Nelle integrazioni progettuali contenute nell'All.05_SIA17, codesto proponente ha dichiarato che è comunque possibile variare ulteriormente il colore dei moduli fotovoltaici e che attualmente si trovano in produzione delle celle di colore verde, dorate, marroni, viola. Pertanto, ritenendo che una soluzione progettuale che prevede la realizzazione del progetto con moduli fotovoltaici verdi e marroni disposti in alternanza contribuisca a mitigare il potenziale impatto del progetto sul paesaggio, si ritiene necessario valutare la detta soluzione proposta da codesto proponente sulla base di un render.
- Con la richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 27 bis comma 5 del DLGS 152/06 è stato chiesto a codesto proponente di rappresentare se è stata adeguatamente considerata la possibilità di far ricorso ad un cavidotto interrato per la realizzazione delle opere di connessione in luogo delle linee elettriche aeree previste dal progetto, anche eventualmente modificandone il tracciato e prevedendo ad esempio un cavidotto su strade esistenti, e, se del caso, si specifichi sulla base di quali considerazioni tali soluzioni siano state ritenute non percorribili. Era stato inoltre chiesto che lo Studio di impatto ambientale fosse integrato con la descrizione delle lavorazioni previste per la realizzazione dell'elettrodotto aereo compreso gli apprestamenti di cantiere quali ad esempio la realizzazione di eventuali piste di accesso alle aree su cui saranno installati i tralicci. Nell'ambito del riscontro codesto proponente ha rappresentato che la strada comunale Palmentata attraversa l'omonimo borgo, che si sviluppa anche lungo il tratto della strada vicinale Rimauta. Il cavidotto così ipotizzato, nel cercare di sfruttare il sistema stradale esistente, può imbattersi nelle reti di sottoservizi che adducono agli immobili presenti nell'area a forte carattere antropico. Tale circostanza porterebbe alla necessità di ricorrere ad opere complementari affinché tali interferenze venissero superate ed annullate. Codesto proponente ha rappresentato che il passaggio dell'elettrodotto aereo avverrebbe "Attraverso aree/campi coltivati/aree a prato: in corrispondenza di tali aree, generalmente piane o poco acclivi, prive di ostacoli

morfologici o naturali e di vegetazione naturale, non si prevede la realizzazione di piste di cantiere propriamente dette ma semplicemente il costipamento del fondo attraverso il passaggio dei mezzi di cantiere ed il successivo ripristino, a chiusura del cantiere, dello stato originario dei luoghi". In merito si fa rilevare che, dall'osservazione di immagini google earth, appare che sulle aree in cui saranno installati i tralicci siano presenti colture arboree e/o arbustive che potrebbero interferire con il passaggio di mezzi meccanici ed con la stessa posa in opera dei tralicci. La detta interferenza di progetto con elementi ambientali di pregio ed il conseguente impatto ambientale, non sono stati descritti e valutati. Le interferenze con i sottoservizi si verificano di sovente nella realizzazione di opere lineari interrato ma non per questo possono considerarsi maggiormente impattanti rispetto all'elettrodotto aereo. Pertanto, si ritiene le motivazioni addotte da codesto proponente non sufficienti a dimostrare che la soluzione di connessione con elettrodotto aereo sia meno impattante della realizzazione del cavidotto interrato. Si tenga conto anche del fatto che l'impianto fotovoltaico intercetta un corridoio ecologico, e che ricade in area vincolata ai sensi dell'art. 136 del DLGS 42/2004. In conclusione, si ritiene che nel caso in cui il progetto di impianto fotovoltaico di sia approvato lo stesso debba prevedere la realizzazione dell'elettrodotto interrato. Pertanto, devono essere forniti opportuni chiarimenti in merito alle opere per la sua realizzazione ed ai conseguenti impatti ambientali.

Alle ore 12.00 l'ing. Iannuzzi lascia la conferenza

Il dott. Mascia si riserva di trasmettere i chiarimenti di IVPC al ricevimento del verbale della conferenza.

Il dott. Cristiano ai fini della definizione della tempistica della conferenza rappresenta che

- ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D. lgs 152/06 e ss.mm.ii. così come sostituito dalla legge 108 del 29.7.2021 il termine di conclusione dei lavori della Conferenza di servizi è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data della prima riunione

- ai sensi della DGR 680 del 7.11.2017 la bozza di rapporto finale condivisa e sottoscritta dai partecipanti ai lavori della CdS, deve essere inviata di norma entro i 20 giorni antecedenti alla seduta conclusiva dei lavori, anche al fine di consentire al proponente medesimo di trasmettere proprie eventuali contro deduzioni o osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della stessa;

- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;*

- ai sensi della deliberazione della GR della Campania 680 del 7 novembre 2017, i lavori della Conferenza di servizi si concludono con la sottoscrizione di un rapporto finale che dovrà contenere almeno:

- una descrizione delle caratteristiche del progetto e le relative valutazioni e conclusioni maturate in sede di Conferenza di servizi, una descrizione dell'iter amministrativo, l'indicazione puntuale dei provvedimenti necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto che dovranno essere emanati dai soggetti partecipanti alla CdS che normativamente ne hanno la competenza e che dovranno essere allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (con indicazione dei tempi previsti per il rilascio logico sequenziale di ciascuno di essi);
- l'indicazione dei pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- stabilire le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/2006.

In chiusura della riunione di lavoro odierna il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione con collegamento da remoto in videoconferenza che il presente resoconto al termine della riunione di lavoro sarà sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e si riterrà visionato e condiviso in ogni sua parte dai partecipanti in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.504792@pec.regione.campania.it entro 10 giorni dalla ricezione. Le eventuali richieste di modifica o integrazione pervenute al Responsabile del Procedimento saranno formalizzate nel resoconto della prossima riunione di lavoro.

La prossima riunione è fissata per il giorno 21 gennaio 2022 alle ore 10,30 e la Società proponente è invitata a trasmettere entro il 14 gennaio 2022 i chiarimenti richiesti.

La riunione si chiude alle ore 12.15

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

A handwritten signature in dark ink, reading "Fabio Cristiano".

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

Progetto CUP 8847 - Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)

Proponente IVPC Power 10 srl – p. IVA 02533670648 - con sede legale in Napoli

Resoconto della riunione del 15.3.2022

Il giorno 15 marzo 2022, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, in modalità di video conferenza, con nota n. 30222 del 20.01.2022.

- Verifica dei chiarimenti forniti dal proponente;
- Espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- condivisione e sottoscrizione della bozza di rapporto finale;
- varie ed eventuali

Sono presenti, collegati da remoto:

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Amalia Gioia, funzionario della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con decreto della Prefettura di Benevento n. 43547 del 14.6.2021 quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Maria Assunta Santangelo funzionaria dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'ing. Giuseppe Valente, funzionario dell'UOD 501804 Genio Civile di Benevento, delegato con nota n. 584013 del 23.11.2021;
- il geologo Alfredo Covino funzionario dell'UOD 501804 delegato con nota n. 589131 del 25.11.2021;
- il dott. Amedeo D'Antonio funzionario della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 500720 Valorizzazione, Tutela e tracciabilità del prodotto agricolo - delegato con nota n. 576996 del 19.11.2021;
- geom. Francesco Biscardi funzionario del Comune di Sant'Agata de' Goti, giusta delega prot. 4892 del 14.3.2022

Per la IVPC 10 srl sono collegati i tecnici delegati dal legale rappresentante della predetta Società, dott. Salvatore Grasso, con nota del 26.11.2021

- il dott. Simone Togni
- il dott. Antonio Mascia
- l'arch. Marcello Panarese
- l'ing. Rino Iannuzzi

Prima di passare all'OdG il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i titolari degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

Il responsabile del procedimento rappresenta che:

- la società proponente in data 28.12.2021 ha chiesto la correzione di quanto riportato a pagina 13 del resoconto della seduta del 15.12.2021 in relazione alla descrizione del progetto.
In particolare, al quarto capoverso è dato leggere *“Il sito si pone in sinistra idrografica del fiume Isclero il cui alveo è sottoposto di circa 25 m di quota rispetto al piano dell'impianto, e dista circa 4 m alla strada provinciale adiacente”*. La Società comunica che è necessario modificare il resoconto di che trattasi sostituendo detto capoverso con il seguente: *“Il sito si pone in sinistra orografica del Torrente Isclero il cui alveo è sottoposto di circa 25 metri rispetto al piano dell'impianto mentre il piano dell'impianto è a sua volta sottoposto di circa 4 metri rispetto alla quota della strada provinciale adiacente”*.
- a seguito di quanto emerso in sede di prima seduta il proponente ha trasmesso in data 14.1.2022 i chiarimenti richiesti, così come comunicato a tutti i soggetti interessati dal procedimento con nota n. 23250 del 17.1.2022;
- sono pervenute le note:
 - n. 65 del 18.1.22 con la quale la CM del Taburno comunica che l'area non ricade in aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - n. 121 del 28.1.2022 con il quale il Parco Regionale del Taburno Camposauro ha espresso il proprio sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/9 in relazione al sito IT 8020008 “Massiccio del Taburno”;
 - n. 243 dell'1.2.2022 con il quale il Parco Regionale del Matese ha espresso il proprio sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/9 in relazione ai siti “ZSC IT8010027 – Fiumi Volturno e Calore Beneventano e IT8020008 – Massiccio del Taburno”.

Il responsabile del procedimento comunica, inoltre, che in relazione alla problematica emersa durante la prima seduta della conferenza, riguardante l'estinzione dell'area di cava su cui sorgerà l'impianto, con nota n. 135152 dell'11.3.2022 è stato chiesto ad ARPAC di svolgere un sopralluogo congiunto con il Genio Civile di Benevento e l'UOD 500720 Valorizzazione, Tutela e tracciabilità del prodotto agricolo.

Il responsabile del procedimento invita quindi i rappresentanti degli uffici presenti ad esporre le proprie considerazioni sia in relazione ai chiarimenti trasmessi dalla società proponente e se gli stessi sono tali da consentire l'espressione dei pareri di rispettiva competenza.

Interviene il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali che rappresenta come prima di poter procedere alla espressione dei pareri sia necessario attendere le risultanze del sopralluogo di cui alla nota 135152 dell'11.3.2022 per capire quali siano gli adempimenti a farsi e ritiene che sia opportuno coinvolgere nel sopralluogo anche il Comune di Sant'Agata de' Goti in quanto trattasi come affermato dal Genio Civile di BN, di cava “abbandonata” la cui competenza ricade appunto in capo al Comune e la Soprintendenza.

Sul punto si apre un'ampia discussione al fine di capire se l'estinzione della cava è elemento preordinato all'autorizzazione/realizzazione del progetto o se alla luce dell'art. 20 decreto legislativo n. 199 dell'8.11.2021 *“disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”* che considera aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili *le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale*, l'estinzione della cava esuli dal procedimento di che trattasi.

Inoltre, si fa presente al Genio Civile che l'estinzione della cava può avvenire anche d'ufficio ai sensi dell'art. 23 della L.R. 54 del 13.12.1985, senza la necessità, così come sostenuto dal Genio Civile stesso, di un'istanza da parte del proprietario del terreno o della ditta esercente l'attività di cava.

Il dott. Covino del Genio Civile di BN ribadisce che il collaudo o estinzione ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 54/1985 non può prescindere dalla conoscenza dei materiali utilizzati per il recupero ambientale.

Alle ore 11.45 si collega l'ing. Rita Iorio dirigente di ARPAC che in relazione alla nota n. 135152 dell'11.3.2021 rappresenta che la DGR n. 417/2016 non è di applicazione al progetto in esame.

Interviene l'ing. Valente che, avuta conferma dal proponente che è stata adottata la soluzione alternativa del cavidotto interrato in luogo del cavo aereo, chiede alla Società di fornire relazione tecnica del nuovo cavo con dimensionamento e con una sezione della posa del cavo.

L'arch. Gioia rappresenta che quanto richiesto dall'ing. Valente serve anche alla Soprintendenza, perché naturalmente lì c'è anche la competenza dell'archeologia.

L'ing. Valente chiede anche al proponente di fornire una dichiarazione del progettista che attesti che l'assenza di attraversamento di aree demaniali.

La dott.ssa Santangelo chiede al proponente di aggiornare la valutazione dell'impatto elettromagnetico, atteso che il cavo adesso è interrato e bisogna rifare il calcolo.

Il dott. Mascia dichiara che trasmetterà quanto prima la documentazione richiesta.

Non essendoci quindi allo stato le condizioni per esprimere i pareri di competenza, la conferenza di servizi si aggiorna successivamente al sopralluogo richiesto.

In chiusura della riunione di lavoro odierna il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione con collegamento da remoto in videoconferenza che il presente resoconto al termine della riunione di lavoro sarà sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e si riterrà visionato e condiviso in ogni sua parte dai partecipanti in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.504792@pec.regione.campania.it entro 10 giorni dalla ricezione. Le eventuali richieste di modifica o integrazione pervenute al Responsabile del Procedimento saranno formalizzate nel resoconto della prossima riunione di lavoro.

La riunione si chiude alle ore 12.15

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano



REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

Progetto CUP 8847 - Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)

Proponente IVPC Power 10 srl – p. IVA 02533670648 - con sede legale in Napoli

Resoconto della riunione del 11.5.2022

Il giorno 11 maggio 2022, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, in modalità di video conferenza, con nota n. 218606 del 26.4.2022 con il seguente ODG

- Determinazioni in esito a quanto emerso dal sopralluogo del 4 aprile 2022
- Verifica dei chiarimenti forniti dal proponente;
- varie ed eventuali

Sono presenti, collegati da remoto:

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionaria dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'ing. Giuseppe Valente, funzionario dell'UOD 501804 Genio Civile di Benevento, delegato con nota n. 584013 del 23.11.2021;
- il geologo Alfredo Covino funzionario dell'UOD 501804 delegato con nota n. 589131 del 25.11.2021;
- il dott. Amedeo D'Antonio funzionario della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 500720 Valorizzazione, Tutela e tracciabilità del prodotto agricolo - delegato con nota n. 576996 del 19.11.2021;
- geom. Francesco Biscardi funzionario del Comune di Sant'Agata de' Goti, giusta delega prot. 4892 del 14.3.2022
- De Gennaro Aquino Vincenzo di ARPAC Dipartimento di Benevento

Per la IVPC 10 srl sono collegati i tecnici delegati dal legale rappresentante della predetta Società, dott. Salvatore Grasso, con nota del 26.11.2021

- il dott. Simone Togni
- il dott. Antonio Mascia
- l'arch. Marcello Panarese
- l'ing. Rino Iannuzzi

- Francesco Lambo

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che il RUAS, arch. Amalia Gioia, ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla seduta della conferenza, ma che dati gli argomenti all'ODG, ritiene comunque di poter procedere alla seduta stessa. I presenti concordano.

Prima di passare all'OdG il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i titolari degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

Il responsabile del procedimento comunica che in relazione al verbale della seduta del 15.3.2022

- l'arch. Gioia Amalia ha chiesto di modificare il punto: *“Interviene il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali che rappresenta come prima di poter procedere alla espressione dei pareri sia necessario attendere le risultanze del sopralluogo di cui alla nota 135152 dell'11.3.2022 per capire quali siano gli adempimenti a farsi e ritiene che sia opportuno coinvolgere nel sopralluogo anche il Comune di Sant'Agata de' Goti in quanto trattasi come affermato dal Genio Civile di BN, di cava “abbandonata” la cui competenza ricade appunto in capo al Comune e la Soprintendenza”* eliminando la dicitura Soprintendenza, in quanto la frase sembrerebbe attribuire impropriamente alla Soprintendenza una competenza in materia di cave abbandonate.
- Il Genio Civile di Benevento con nota n. 155095 del 22.3.2022 ha chiesto di inserire:
 - o la necessità di acquisire relativamente alla nuova soluzione di connessione, il nulla osta del Ministero delle Comunicazioni – Ministero dello Sviluppo economico – interferenze elettriche – Ispettorato territoriale, che costituisce atto istruttorio presupposto all'assenso di competenza di questo ufficio, ai sensi del TU 1775/33
 - o Modifica STMG e relativo benessere di E-distribuzione sulla nuova soluzione di connessione con cavo interrato. Occorre specificare anche il punto e la modalità di connessione alla rete elettrica esistente.

Con la medesima nota il dott. Covino ha chiesto di inserire la frase *“Il dott. Covino del Genio Civile di BN ribadisce che il collaudo o estinzione ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 54/1985 non può prescindere dalla conoscenza dei materiali utilizzati per il recupero ambientale”*

Il verbale del 15.5.2022 si intende, pertanto, modificato in tal senso.

Il responsabile del procedimento inoltre rappresenta che

- on pec dell'8 aprile 2022 il proponente ha riscontrato la nota ARPAC relativa al campionamento delle Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo
- con pec del 14.4.2022 il proponente ha riscontrato i chiarimenti richiesti in sede di cds del 15.3.2022
- con pec del 2 maggio ha trasmesso la documentazione richiesta della Soprintendenza in sede di sopralluogo del 4 aprile

Si passa quindi al primo punto all'O.d.g.

Il responsabile del procedimento dà atto che in data 4 aprile 2022 è stato effettuato il sopralluogo e dà lettura del relativo verbale.

Terminata la lettura si apre un'ampia discussione.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania rappresenta come sia il PRAE che il D.L. 17/2022 prevedono la possibilità di utilizzare le cave per la realizzazione di impianti fotovoltaici e che questo aspetto va distinto da quello relativo alle indagini e il tipo di indagine a farsi sull'area oggetto di intervento così come emerso dal sopralluogo.

Rappresenta inoltre come la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nell'area di cava abbandonata sia un riuso dell'area di cava. Ci si ritrova in un caso classico di riuso perché la cava abbandonata sia ai sensi del PRAE che del D. Lgs. 17/2022 può essere elettivamente scelta come luogo per realizzare un impianto fotovoltaico.

Il Genio Civile, pertanto, non deve rilasciare alcuna autorizzazione, ma esclusivamente un nulla osta al riuso dell'area di cava.

Il dott. Covino precisa che rientrano tra le competenze del Genio Civile i lavori per la coltivazione dei giacimenti dei minerali di II cat., classificati così dal R.D. 1443/27, disciplinati dalla L.R. 54/85 (artt. 5, 9, 13, 14, 15, 19 e 23). Essendo la cava in oggetto abbandonata e non recuperata, come da sopralluogo del 4/4/2022, la competenza del recupero ambientale con riuso ai sensi dell'art. 31 della L.R. 54/85, è del Comune di Sant'Agata dei Goti (BN).

Nessuna competenza, ai sensi della L.R. 54/85, in questa fase, è in capo al Genio Civile di Benevento e pertanto, si ritiene, di non dover rilasciare alcun parere in merito al presente provvedimento.

Il geom. Biscardi del Comune di Sant'Agata de' Goti ritiene che il Comune non abbia competenze sul riuso della cava, e di avere competenza esclusivamente sul profilo paesaggistico.

Rispetto alla necessità di svolgere indagini così come emerso dal sopralluogo, il dott. De Gennaro, precisa che ARPAC non richiede indagini, ma interviene a supporto tecnico dell'autorità competente facendo un'attività di controllo, se richiesto, attività che è a titolo oneroso.

Rispetto al tipo di indagine da condurre rappresenta che occorre fare riferimento alle linee guida approvate con DGR n. 417/2016, dove sono ben descritte le indagini da farsi. Le linee guida prevedono una densità di sondaggio 1 ogni 5.000 mq. di superficie, poiché sono intervenute nuove norme la densità dei sondaggi deve adeguarsi a quelli previsti dal DPR 120/2010.

Il dott. Lambo della IVPC rappresenta che la società ha fatto istanza di autorizzazione a poter insediare un impianto di fonte rinnovabile (fotovoltaico) all'interno di un sito, che si ritiene essere idoneo, la cui estensione è ricompresa all'interno di un'area che negli anni '70 era stata utilizzata come cava che poi ha cessato l'attività. Il proponente ritiene che non è di interesse sapere se alla cessazione di quella attività sia seguito un'attività di recupero con o senza le previste autorizzazioni, in quanto il presupposto è che il D. Lgs. 199/2021 dice che nelle aree ex cave che abbiano cessato la propria attività, che non siano recuperate o che siano abbandonate o che siano in condizioni di degrado ambientale è possibile l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Il proponente rappresenta inoltre di aver dato la disponibilità ad effettuare a proprie spese dei sondaggi limitatamente all'area interessata dall'impianto e alla profondità necessaria, pur rilevando che a proprio parere non è di applicazione la DGR n. 417/2016, non essendo il sito inserito in un piano di bonifica.

L'arch. De Falco rappresenta che non ci troviamo davanti ad un sito da bonificare e concorda sul fatto che i sondaggi debbano riguardare solo l'area interessata dall'impianto che tra l'altro, infigge i pali in modo non profondo.

Il dott. D'Antonio sottolinea l'importanza di coinvolgere ARPAC al momento delle indagini.

Al termine della discussione si delinea che l'iter perseguibile è quello del rilascio del nulla osta al riuso della cava da parte del soggetto competente, Genio Civile di Benevento o Comune di Sant'Agata de' Goti, fatti salvi gli esiti delle indagini preliminari, per i quali il proponente dovrà predisporre un piano di indagini limitatamente alla porzione di area nella sua disponibilità, secondo i criteri definiti dalle linee guida di cui alla DGR 417/2016 e quanto previsto dal D. Lgs. 152/06.

Infine, la dott.ssa Ludovico in merito alla valutazione di impatto ambientale in ordine al riscontro alla richiesta di integrazioni, chiede di conoscere:

- quale sia la tipologia di pannelli che verranno utilizzati se quelli ipotizzati in progetto con alta capacità anti-riflettente o quelli con diversa colorazione (come richiesto dal Dott. Silvestre);
- se le aree disponibili ai fini agricoli che sono state indicate su planimetria, sono in possesso della società e se il proponente ha intenzione di utilizzarle ai fini agricoli;
- rispetto a quanto riportato nel verbale di sopralluogo di cui nota prot. 2022. 0183413 del 05.04.2022 dove la società afferma: "con riferimento alle scarpate ed alla vicinanza con le abitazioni la situazione è la seguente:

da rilievo tecnico depositato in sede di presentazione del progetto il dislivello tra il piano di posa e quello della S.P. 121 ammonta a circa 4 m, mentre lo studio geologico effettivo alla luce della tipologia dei materiali presenti non si sono riscontrate situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ne tantomeno evidenze e/o demolizioni che possano far ipotizzare situazioni di dissesto potenziali...)

1. chiede di produrre una cartografia in scala di dettaglio da cui si evinca l'ubicazione del layout di progetto rispetto alle scarpate di cava esistenti riportante le distanze e le relative quote;
2. precisa che gli studi prodotti in fase di istanza (Relazione geologica) ed in fase di integrazioni (All.02 Punto1d)_b) hanno approfondito rispettivamente solo le caratteristiche geologiche dell'area su cui insisterà il campo fotovoltaico e i risultati geotecnici dei calcoli che riguardano il progetto delle armature, la verifica delle tensioni di lavoro dei materiali e del terreno; a tal proposito, chiede di produrre uno studio di stabilità dei fronti di scavo tale da escludere ogni rischio connesso alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico rispetto alla pubblica e privata incolumità.

I presenti concordano di convocare la prossima riunione per il giorno 30.5.2022 alle ore 10.30

La riunione si chiude alle ore 12.50

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano



REGIONE CAMPANIA

**DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

Progetto CUP 8847 - Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)

Proponente IVPC Power 10 srl – p. IVA 02533670648 - con sede legale in Napoli

Resoconto della riunione del 30.05.2022

Il giorno 30 maggio 2022, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, convocata con nota n. 267532 del 20.05.22, allo scopo di acquisire in relazione al progetto allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)*, presentato dalla società *IVPC Power 10*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

- Verifica dei chiarimenti forniti dal proponente;
- Espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente;
- condivisione e sottoscrizione della bozza di rapporto finale;
- varie ed eventuali.

Sono presenti, collegati da remoto:

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Amalia Gioia, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con decreto n. 43547 del 14.6.2021 della Prefettura di Benevento quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionaria dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- il dott. Amedeo D'Antonio funzionario della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 500720 Valorizzazione, Tutela e tracciabilità del prodotto agricolo - delegato con nota n. 576996 del 19.11.2021;
- il geom. Valerio Viscusi – assessore all'Urbanistica e LL PP del Comune di Sant'Agata de' Goti, giusta delega prot. 9554 del 14.3.2022.

Per la IVPC Power sono collegati

- il dott. Simone Togni delegato con nota del 14.2.2021
- il dott. Antonio Mascia delegato con nota del 14.2021
- dott. Francesco Lambo delegato con nota del 28.4.2022

Prima di passare all'OdG il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i titolari degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

Il responsabile del procedimento rappresenta che:

- il proponente con pec del 27.05.2022 il proponente ha trasmesso gli ulteriori chiarimenti richiesti in sede di cds dell'11.5.2022 nonché proposta di piano di investigazione del sito in agro del comune di Sant'Agata dei Goti (BN), finalizzato alla caratterizzazione del materiale di riempimento della ex-cava a partire dal p.c. e fino alla intercettazione del substrato, da eseguire in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'eventuale inizio delle attività di realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- con nota n. 274287 del 25.5.20222 trasmessa a mezzo pec in pari data il Genio Civile di Benevento ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ai sensi del TU 1775/1933 esclusivamente rispetto alle opere di connessione elettrica;
- ARPAC Dipartimento di Benevento con nota n. 31269 del 20.5.2022, in relazione al piano di utilizzo delle rocce e terre da scavo, ha trasmesso il proprio parere favorevole con le condizioni ivi riportate. ARPAC precisa che è *"indispensabile che il soggetto obbligato o interessato, provveda alla esecuzione di indagini preliminari sul sito di cava abbandonata al fine di caratterizzarne i suolo/materiali utilizzati per il riempimento, al fine di verificare problemi di potenziale contaminazione dell'area che non è possibile escludere al momento, attesa l'assenza di apposite certificazioni inerenti la qualità e provenienza del materiale di riempimento"* e che il parere è da ritenersi valido se verrà esclusa la potenziale contaminazione.

Il responsabile del procedimento comunica ai presenti che il dirigente della UOD 501804 _ Genio civile di Benevento - dott. Italo Giulivo, per indifferibili impegni, ha chiesto il rinvio della seduta per consentire di approfondire le problematiche connesse e l'espressione del relativo parere.

I partecipanti prendono atto della richiesta e, pertanto, la seduta viene svolta esclusivamente in ordine al 1° capo all'OdG *"Verifica dei chiarimenti forniti dal proponente"*

La dott.ssa Ludovico prende atto degli ulteriori chiarimenti trasmessi in ordine alla valutazione di impatto ambientale.

L'arch. Gioia rappresenta le criticità esistenti dal punto di vista paesaggistico, legate alla visibilità dell'impianto e al fatto che l'area di intervento, ricade in area vincolata e che, seppur amministrativamente contraddistinta come area di cava, da un punto di vista paesaggistico è un'area recuperata, non più degradata e che va salvaguardato il rispetto dei caratteri naturalistici dell'area.

Alle ore 10.50 il responsabile del procedimento dà lettura della nota n. 282304 del 30.5.2022 con la quale il dirigente della UOD 501804 - Genio civile di Benevento ha chiesto il rinvio della seduta.

Su quanto rappresentato dall'arch. Gioia si apre un'ampia discussione e al fine di cercare di trovare soluzioni progettuali meno impattanti dal punto di vista paesaggistico si concorda un incontro tra Soprintendenza e Società proponente, da tenersi nei prossimi giorni.

Alle ore 11.53 il dott. Mascia lascia la riunione.

I presenti concordano per il giorno 15 giugno alle ore 12.30 la prossima seduta.

La riunione si chiude alle ore 12.00.

Napoli, 30/05/2022

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano

11/11/2011

REGIONE CAMPANIA

**DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

Progetto CUP 8847 - Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)

Proponente IVPC Power 10 srl – p. IVA 02533670648 - con sede legale in Napoli

riunione del 15.06.2022

Il giorno 15 giugno 2022, alle ore 12:30 si svolge in modalità di video conferenza seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, convocata con nota n. 267532 del 20.05.22, allo scopo di acquisire in relazione al progetto allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)*, presentato dalla società *IVPC Power 10*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

- Verifica dei chiarimenti forniti dal proponente;
- Espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente;
- condivisione e sottoscrizione della bozza di rapporto finale;
- varie ed eventuali.

Sono presenti:

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Amalia Gioia, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. individuato con decreto n. 43547 del 14.6.2021 della Prefettura di Benevento quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionaria dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- il dott. Amedeo D'Antonio funzionario della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 500720 Valorizzazione, Tutela e tracciabilità del prodotto agricolo - delegato con nota n. 576996 del 19.11.2021;

Per la IVPC Power sono presenti, delegati con note del 14.1.2021 e del 28.4.2022

- il dott. Antonio Mascia
- il dott. Francesco Lambo

Prima di passare all'OdG il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i titolari degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

Il responsabile del procedimento rappresenta che il Genio Civile di Benevento ha trasmesso la nota n. 299999 del 8.6.2022, già pubblicata sulla pagina web dedicata al progetto, di cui dà lettura:

“L’impianto ricade all’interno di una cava abbandonata, cod PRAE 62070_11 che non è mai stata oggetto di provvedimento da parte di questo ufficio e dal sopralluogo effettuato in data 4.4.2022 risulta che il sito è ormai riutilizzato per fini agricoli analoghi a quelli precedentemente praticati, verosimilmente, in coerenza con quanto previsto dall’art. 9 della LR 54/85 e ss.mm.ii., rubricato “Ricomposizione ambientale”.

Trattandosi di cava abbandonata, ai sensi dell’art. 31 della LR 54/85 “interventi per la ricomposizione ambientale delle aree di cave abbandonate” il Sindaco del Comune interessato, per procedere agli interventi di ricomposizione ambientale, rilascia le autorizzazioni o le concessioni prescritte, a seconda dei casi, dalla legislazione in materia urbanistica l’intervento proposto non si configura come recupero, ma come solo riuso e il riuso per il fotovoltaico è comunque conforme alle previsioni di cui all’art. 67 comma 1 lett. f del PRAE.

Ogni ulteriore pronuncia rispetto alla conformità/compatibilità urbanistica è rimessa la Comune, fatto salvo quanto disciplinato dalle norme in materia di fotovoltaico

Il responsabile del procedimento informa, inoltre, che è pervenuta la nota n. 13133 del 14.6.2022 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta.

L’arch. Gioia dà lettura della succitata nota, al termine della quale si apre una ampia discussione in quanto, dalla nota, emerge che è necessario chiarire al fine della tutela del vincolo paesaggistico, di esclusiva competenza della Soprintendenza, quanto evidenziato in ordine alla legittimità dello stato dei luoghi.

Dopo la discussione, l’arch. Gioia rappresenta che è necessario sapere se la modifica dello stato dei luoghi (riempimento dell’area di cava) sia avvenuta in data antecedente l’apposizione del vincolo paesaggistico (Decreto Ministeriale del 28.3.1985) in quanto il vincolo imponeva, tra l’altro, l’immodificabilità dei luoghi fino all’approvazione del piano paesaggistico, avvenuta nel 1996.

A tal fine ritiene che sia necessario e sufficiente che i proprietari dei terreni attestino che la modifica sia avvenuta in data antecedente l’apposizione del vincolo paesaggistico ed invita la Società proponente a presentare tale attestazione.

Il dott. Mascia comunica di poter acquisire tale attestazione nel giro di pochi giorni.

Terminata la discussione i presenti concordano di fissare per il 1° luglio alle ore 10.30 la prossima seduta.

La riunione si chiude alle ore 14.15.

Napoli, 15/06/2022

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano



Provincia di Benevento

SETTORE TECNICO

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per ciclo integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali

Via A De Gasperi 28-Napoli

PEC staff.501792@pec.regione.campania.it

E p.c. adele.delpiano@regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8847 Procedura regionale PAUR comprendente VIA Dlgs 152/2006 –“Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti(BN)”
Proponente IVPC Power 10 srl
-Integrazioni e osservazioni -.

In riferimento alla procedura in oggetto si trasmette in uno alla presente Delibera Presidenziale n.87 del 25.03.2021 corredata dai relativi allegati

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore Tecnico
ing. Angelo Carimine Giordano

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 87 del 25/03/2021 del Presidente della Provincia

Oggetto: CUP 8847 Procedura regionale PAUR comprendente VIA Dlgs 152/2006 – "Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti(BN)"
Proponente IVPC Power 10 srl –Integrazioni e osservazioni -.

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese marzo alle ore 14:15 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del Servizio Urbanistica, S.I.T.I. – VAS VIA SCA - Forestazione e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti;

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con i poteri concessi ex articolo 108 del D. Lgs. n. 267/2000 e di cui al decreto presidenziale n. 24/2019, in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Provinciale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

1. **Di approvare** e fare proprie le valutazioni proposte dagli Uffici competenti che costituiscono allegato e parte integrante del presente atto con nota del 25.03.2021 prot.9050;
2. **Di disporre** la proposizione di osservazioni e richieste integrazioni alla proposta in parola, in particolare ritenendo condivisibile la scelta di localizzazione dell'impianto in oggetto su area di ex cava, tuttavia richiedendo la previsione di interventi di mitigazione e compensazione per la presenza del Corridoio Ecologico del fiume Isclero e approfondimento dell'Opzione Zero e dei vantaggi economici e occupazionali previsti a favore della popolazione locale;
3. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
4. **Trasmettere** il presente deliberato alla Regione Campania;
5. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	CUP 8847 Procedura regionale PAUR comprendente VIA Dlgs 152/2006 –“Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant’Agata dei Goti(BN)” Proponente IVPC Power 10 srl –Integrazioni e osservazioni -.
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE SETTORE TECNICO

Servizio Urbanistica, S.I.T.I. – VAS VIA SCA - Forestazione

Premesso che:

La società IVPC Power 10 srl ha presentato ai sensi del Dlgs 152/2006 in procedura regionale Progetto di –“Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant’Agata dei Goti(BN)”

Esso propone la realizzazione di:

-campo solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp su estensione occupata di circa Ha 2,5 rispetto a estensione nella disponibilità della ditta di Ha 6, con opere di connessione in MT con linea aerea posta su n.5 pali da realizzare, collegati a RNA a nuova cabina, in località Camporosa del territorio del comune di Sant’Agata dei Goti(BN).

Atteso che:

la Provincia di Benevento ha interesse, coerentemente con le risorse energetiche ed ambientali del territorio, a definire una razionale distribuzione dei potenziali impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da realizzare, per evitare che sul territorio ricadano un numero eccessivo di richieste di autorizzazioni e per valutare i rapporti, le interazioni, le modifiche ed i relativi effetti sull’ambiente in conseguenza della realizzazione di tutte le opere progettuali, al fine di perseguire la migliore soluzione possibile;

Preso atto: delle valutazioni prodotte dai competenti Uffici e di cui alla nota del 25.03.2021 prot.9050 a firma del Dirigente del Settore Tecnico, che si condividono nel merito e che costituiscono allegato e parte integrante del presente atto;

Considerato che:

-L’impianto in oggetto prevede una estensione di circa 2,5 Ha su area di ex cava ad oggi recuperata, pertanto in linea col principio, condivisibile, di riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto (brownfield), tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V del decreto legislativo n. 152 del 2006, consentendo la minimizzazione di interferenze dirette e indirette sull’ambiente legate all’occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi;

- tuttavia, ricadendo in parte l’intervento in ambito del corridoio ecologico del fiume Isclero e totalmente inclusa in area agricola di pregio paesaggistico e vocata a vini DOC e DOCG, si ritiene vada approfondita la previsione relativa ad interventi di mitigazione e compensazioni e la Opzione Zero in particolare circa gli effetti positivi, anche economici e occupazionali a vantaggio della popolazione locale;

Ritenuto che:

- -alla luce di quanto evidenziato occorre disporre la proposizione di osservazioni e richieste integrazioni, come proposte dagli Uffici dell’Ente con allegati alla presente;

Reso il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del Tuel;

Visti:

Il D.Lgs. 267/2000;
Lo Statuto Provinciale;
Il Regolamento D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i.

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) Di approvare e fare proprie le valutazioni proposte dagli Uffici competenti che costituiscono allegato e parte integrante del presente atto con nota del 25.03.2021 prot.9050;
- 2) Di disporre la proposizione di osservazioni e richieste integrazioni alla proposta in parola, in particolare ritenendo condivisibile la scelta di localizzazione dell'impianto in oggetto su area di ex cava, tuttavia richiedendo la previsione di interventi di mitigazione e compensazione per la presenza del Corridoio Ecologico del fiume Isclero e approfondimento dell'Opzione Zero e dei vantaggi economici e occupazionali previsti a favore della popolazione locale;
- 3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 4) Trasmettere il presente deliberato alla Regione Campania;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Benevento, li 25/03/2021

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, S.I.T.I. – VAS
VIA SCA - Forestazione
f.to CUOCO ELISABETTA

IL DIRIGENTE
f.to Ing. Angelo Carmine Giordano



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 6 del 25/03/2021
SETTORE TECNICO
Servizio Urbanistica, S.I.T.I. – VAS VIA SCA - Forestazione

PARERI

PARERE del DIRETTORE GENERALE - ART. 108 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **Favorevole** con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza.**

Benevento, 25/03/2021

Il DIRETTORE GENERALE
f.to Avv. Nicola Boccalone

COPIA Deliberazione Presidente della Provincia di Benevento n. 87 del 25/03/2021

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to DI MARIA ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.
- ✓ se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.
- ☐ è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 25/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto



Provincia di Benevento

SETTORE TECNICO

OGGETTO:	CUP 8847- Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006. Progetto relativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto solare fotovoltaico, potenza di picco 1.659,84 kWp, nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN). Proponente: IVPC Power 10 S.r.l. <u>Osservazioni e integrazioni</u>
-----------------	---

L'impianto proposto interessa il territorio comunale di Sant'Agata dei Goti in provincia di Benevento e sarà accessibile dalla strada provinciale P21 Amorosi – Sant'Agata, in località Camporosa, per una area complessiva impegnata dal campo fotovoltaico di circa 2,5 Ha.

Considerato che:

- La società IVC Power 10 srl ha presentato alla Regione Campania ai sensi dell'art.27 bis D.lgs 152/06 un progetto per la realizzazione di impianto solare fotovoltaico potenza di picco 1.659,84 kWp, e relative opere di connessione nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN) a tale fine la società proponente ha inviato alla Regione Campania la relativa istanza, corredata degli allegati tecnici ed amministrativi, acquisendo CUP8847;
- L'impianto in progetto ha una estensione occupata di circa Ha 2,5 rispetto alla disponibilità della ditta di Ha 6, con opere di connessione in MT con linea aerea posta su n.5 pali da realizzare, collegati a RNA a nuova cabina, in località Camporosa del territorio del comune di Sant'Agata dei Goti(BN).
- in base alla normativa vigente il progetto dell'impianto è sottoposto a VIA regionale;

Per quanto attiene le considerazioni di matrice urbanistica:

- con Delibera di Consiglio n. 27 del 26/07/2012, la Provincia di Benevento ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento;
- il PTCP, per le leggi regionali della Campania n.16/2004 e n.13/2008, definisce l'articolazione territoriale della tutela integrata del territorio e della valorizzazione paesaggistica delle risorse territoriali;
- Il Ptcp della Provincia di Benevento, è un organizzato secondo i seguenti macro-sistemi:
 - Macro-Sistema ambientale;
 - Macro-Sistema insediativo e del patrimonio culturale e paesaggistico;
 - Macro-Sistema delle infrastrutture e dei servizi.
- in particolare, gli obiettivi specifici del piano per la valorizzazione e tutela dei sistemi ambientale e naturalistico, insediativo e del patrimonio culturale sono finalizzati:
 - o all'individuazione di una rete ecologica provinciale, interconnettendo tutte le core areas e le stepping zones attraverso corridoi ecologici e zone di transizione;

o all'uso efficiente e razionale delle risorse naturali e la loro fruibilità.

o alla conservazione e valorizzazione dei territori agro-pastorali, attraverso azioni mirate alla riduzione dei carichi inquinanti, alla conservazione della diversità dei paesaggi agrari del territorio beneventano, al ripristino dei caratteri tipici del paesaggio tradizionale locale;

o ad azioni di salvaguardia e gestione sostenibile del territorio "rurale e aperto" per la riduzione di uso del suolo agricolo in conformità con le "Linee Guida per Paesaggio", contenute nel Ptr (Piano Territoriale Regionale);

o alla salvaguardia dell'integrità strutturale, dell'estensione e della continuità delle aree rurali e agricole;

o al divieto di usi del territorio rurale che ne riducano le qualità e le potenzialità intrinseche, con particolare attenzione alle interazioni con i valori ambientali e con gli impatti antropici;

o alla tutela e valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio provinciale come una finalità primaria in accordo con la Convenzione Europea del Paesaggio;

o alla valorizzazione paesaggistica attraverso la lettura dei valori e delle caratteristiche storiche, storico-archeologiche, naturalistiche, estetiche e panoramiche del territorio provinciale.

o alla salvaguardia degli scenari d'insieme e dei crinali quali elementi di connotazione del paesaggio collinare e montano;

Ciò premesso:

a) L'impianto proposto interferisce con la Rete Ecologica Provinciale individuata dal Ptcp, in attuazione del piano territoriale regionale (PTR), per interconnettere tutte le core areas e le stepping zones attraverso corridoi ecologici e zone di transizione al fine di assicurare l'uso efficiente e razionale delle risorse naturali e la loro fruibilità.

Si evidenzia che l'impianto proposto, interessa l'area classificata, nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e valorizzazione del sistema ambientale e naturalistico per la costituzione della rete ecologica provinciale, come **corridoio ecologico regionale dell'Isclero**. Le Nta del piano all'art. 17 (Direttive e indirizzi tecnici da osservare nelle strutture ambientali complesse "corridoi ecologici") definiscono gli interventi consentiti per le suddette aree, tra cui:

- potenziamento e/o ricostituzione della fascia ripariale;
- rinaturalizzazione dei tratti di argine artificializzato;
- eliminazione delle attività ad elevato impatto antropico lungo i corsi d'acqua (cave in alveo, delocalizzazione di aree o impianti industriali poste a meno di 200 metri dalla sponda, ecc.) e ripristino delle condizioni ambientali attraverso rimodellamento degli argini naturali, piantumazione della vegetazione ripariale, eliminazione di scorie, ecc.;
- conservazione e/o ripristino della continuità degli ecosistemi fluviali (in particolare della fascia ripariale) ovvero realizzazione di interventi di minimizzazione e/o compensazione degli impatti non eliminabili (causati da infrastrutture, impianti ed edifici non delocalizzabili, ecc.);
- realizzazione di interventi mirati di restauro ambientale in siti particolarmente critici e/o degradati;
- minimizzazione e/o compensazione degli impatti ambientali provocati da strutture e manufatti artificiali in alveo (strutture di ponti, briglie, ecc.);
- miglioramento e conservazione delle aree di confluenza fluviale (potenziamento vegetazione, restauro ambientale, ecc.).

b) L'impianto proposto ricade in un'area individuata (**Quadro strategico / Tavola B.1.2 "Carta delle aree ad elevata naturalità e biodiversità"**) quale area prevalentemente occupata da colture agricole con presenza di spazi naturali (ecomosaici ambientali). L'art. 27 delle Nta prevedono per le suddette aree

interventi volti alla conservazione delle colture agricole con presenza di spazi naturali interclusi e tesi a migliorare le potenzialità di espansione della vegetazione naturale, favorendo la continuità ambientale con le aree naturali limitrofe.

c) Il Ptcp, in conformità con il PTR (Linee guida per il paesaggio), identifica i sistemi del territorio rurale e aperto individuando azioni volte alla salvaguardia dei suoli ad elevata vocazione agricola, limitandone il più possibile il consumo.

L'impianto proposto ricade in un'area classificata, nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e valorizzazione delle produzioni agroforestali del Ptcp, come **territorio rurale e aperto di "pianura. Area interna valle Caudina, bassa valle Telesina e fondo valle Isclero"**. Le norme tecniche del piano all'art. 45, per le suddette aree prevedono interventi volti alla salvaguardia dell'integrità delle aree rurali di pianure prevenendo processi di ulteriore frammentazione e di dispersione insediativa.

Ciò posto, nel progetto dell'impianto proposto non appaiono contenute previsioni relative ad interventi di mitigazione e compensazioni per la presenza del suddetto Corridoio Ecologico al fine di garantire adeguati varchi faunistici, aumentare la biodiversità vegetale e paesistica, aumentare la bio-massa foto-sintetizzante e consentire l'inserimento e la connessione dell'area di pertinenza con la Rete Ecologica del territorio in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva europea 2009/ 28/CE

Si osserva, inoltre, che il Ministero dello sviluppo economico con D.M. 10-9-2010 rubricato Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e pubblicato nella G.U. 18 settembre 2010, n. 219 nella Parte IV - **INSERIMENTO DEGLI IMPIANTI NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO** ha fissato i **CRITERI GENERALI** ai quali il progetto di realizzazione degli impianti FER dovrebbero orientarsi;

L'art. 16 comma 1 infatti stabilisce *"16.1. La sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti"*.

Si ritiene che sussista rispondenza della proposta progettuale in argomento al seguente punto:

d) *il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto (brownfield), tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V del decreto legislativo n. 152 del 2006, consentendo la minimizzazione di interferenze dirette e indirette sull'ambiente legate all'occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi, con particolare riferimento ai territori non coperti da superfici artificiali o greenfield, la minimizzazione delle interferenze derivanti dalle nuove infrastrutture funzionali, all'impianto mediante lo sfruttamento di infrastrutture esistenti e, dove necessari, la bonifica e il ripristino ambientale dei suoli e/o delle acque sotterranee;*

E' contemplato in tale proposta il riutilizzo di un'area di intervento che ricade in aree di ex cava, come attestato agli atti dello stesso comune di Sant'Agata dei Goti.

Rispetto al punto g) *il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future*; E' auspicabile concreta attività in tal senso, peraltro ipotizzata nell'ambito del SIA esibito dal proponente.

Nei medesimi criteri al punto 16.4 è riportato che:

Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

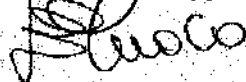
In definitiva:

- L'impianto in oggetto prevede una estensione di circa 2,5 Ha su area di ex cava ad oggi recuperata, pertanto in linea col principio, condivisibile, di riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V del decreto legislativo n. 152 del 2006, consentendo la minimizzazione di interferenze dirette e indirette sull'ambiente legate all'occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi;
- tuttavia, ricadendo in parte l'intervento in ambito del Corridoio Ecologico del fiume Isclero e totalmente incluso in area agricola di pregio paesaggistico e vocata a vini DOC e DOCG, si ritiene vada integrata:
- la previsione relativa ad interventi di mitigazione e compensazioni per la presenza del suddetto corridoio ecologico al fine di garantire adeguati varchi faunistici, aumentare la biodiversità vegetale e paesistica, aumentare la bio-massa foto-sintetizzante e consentire l'inserimento e la connessione dell'area di pertinenza con la Rete Ecologica del territorio in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva europea 2009/ 28/CE.
- approfondita l'Opzione Zero in particolare circa gli effetti positivi economici a vantaggio della popolazione locale, anche in termini di occupazione, accennati nell'ambito del SIA esibito dal Proponente.

Benevento li _____

RESPONSABILE SERV. PIANIFICAZIONE

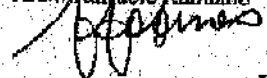
Arch. Elisabetta CUOCO



RESPONSABILE SERV.

G.IACQUE-ECOLOGIA

Arch. Raffaele Cabuano



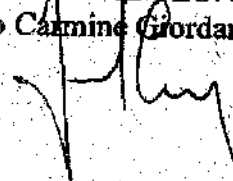
RESPONSABILE SERV. ENERGIA.

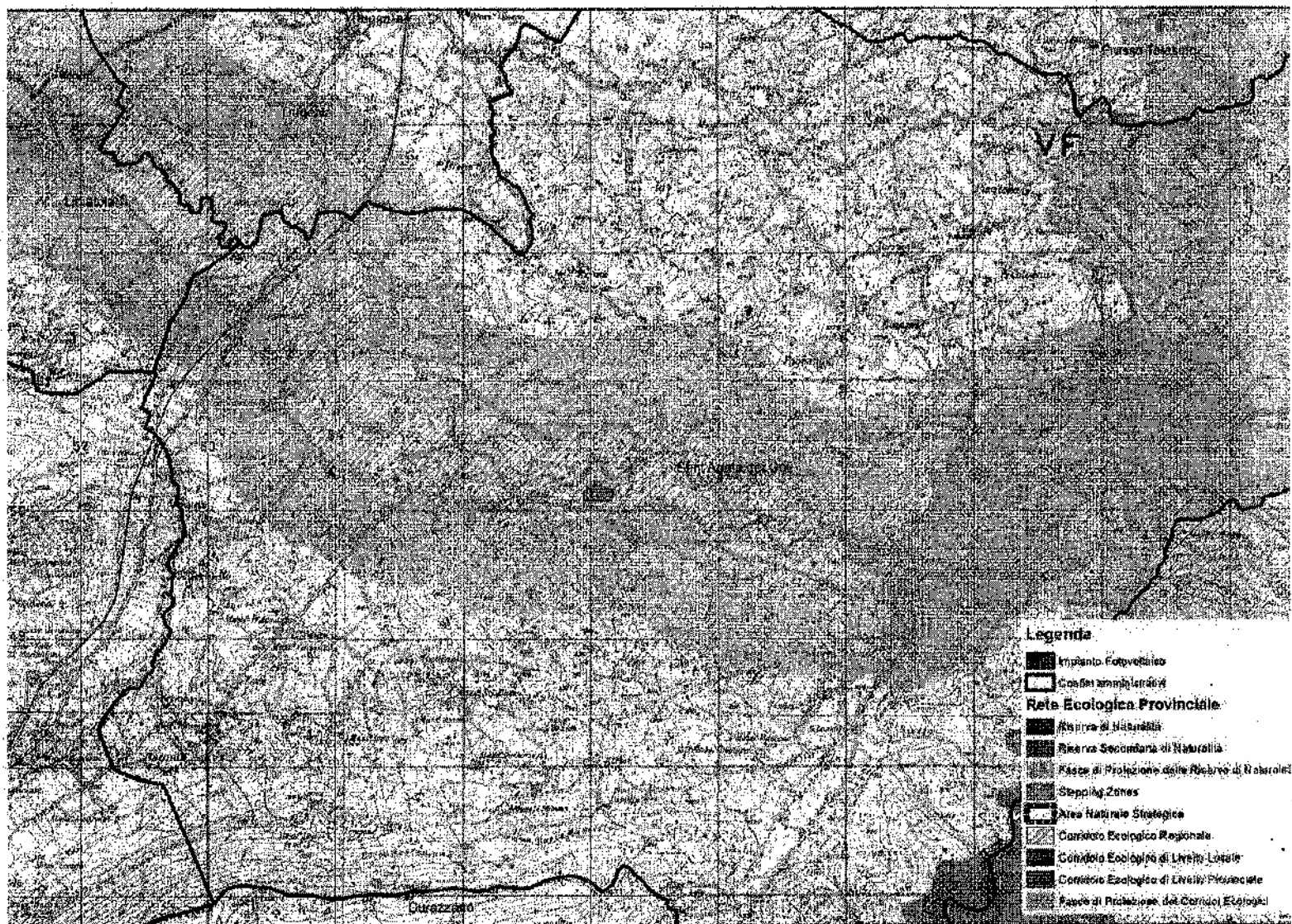
Dott. Giampaolo SIGNORELLO



IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

Ing. Angelo Carmine Giordano

*Si allega stralcio Tavola da PTCP da "Rete Ecologica"*





Città di Sant'Agata de' Goti
(Provincia di Benevento)



Prot. n. **4694** del 22 marzo 2021

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazione Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

E p.c. SINDACO - sede -

Oggetto: **IVPC Power 10 s.r.l.** – Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4, del DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – **CUP 8847** – Osservazioni in esito alla V/S nota assunta al n/s prot. n. 2264 del 08-02-2021

Preso atto dei grafici progettuali allegati alla richiesta dell'IVPC Power 10 srl di cui all'oggetto, da realizzarsi alla località Palmentata di questo comune, sull'area distinta in catasto al foglio n. 31, particelle n. 6, 16, 19, 178, 262, 401, 402, 403, 418, 419, 442, 443, 751, 752, 753 e 754 si rappresenta che le stesse ricadono:

- dal profilo **PAESAGGISTICO** per una minima parte in zona C.I. (conservazione integrale) ed in gran parte in zona C.I.P. (conservazione integrata del paesaggio di pendice montana e collinare) delle NTA del vigente P.P.T. regolato, rispettivamente, dagli artt. 13 (C.I.) e 14 (C.I.P.). Dall'esame della cartografia allegata al progetto, si evince che l'intervento è previsto solo sull'area ricadente in zona C.I.P. (art. 14 del P.P.T.) che testualmente recita:

Descrizione dei caratteri paesaggistici

La zona comprende aree agricole con presenza di boschi, cespugliati ed incolti che presentano rilevante interesse paesaggistico per le visuali privilegiate delle emergenze naturalistiche, vegetazionali e morfologiche del Massiccio, andamento naturale del terreno, caratteristiche formali e cromatiche della vegetazione spontanea, nonché per l'equilibrio estetico nei segni dell'attività antropica quali terrazzamenti, sentieri dimensioni e forma degli appezzamenti, colore e disposizione delle colture.

I confini della zona sopra descritta sono individuati nelle tavole di zonizzazione.

Norme di tutela

La zona in oggetto è sottoposta alle norme di tutela di conservazione integrata, dell'attuale paesaggio di pendice montana e collinare (C.I.P.)

Norme di tutela

Nella zona sono vietati i seguenti interventi:

- incremento dei volumi esistenti con esclusione degli interventi consentiti al successivo punto 4 del presente articolo;
- aperture di nuove cave di materiale litoide o sciolto;
- prosecuzione della coltivazione di cave di calcaree;
- realizzazione di impianti di discarica di rifiuti solidi urbani;
- alterazione dell'andamento naturale del terreno con esclusione delle aree agricole;
- trasformazione colturale dei pascoli;
- trasformazione di colture arboree (castagneto da frutto e oliveto) in seminativo;
- l'espianto degli oliveti;
- la trasformazione di boschi cedui in colture arboree da frutto.

Interventi ammissibili

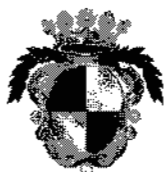
Nella zona sono ammessi i seguenti interventi, fatte salve le norme e disposizioni di cui agli artt. 9, 11 del Titolo I della seguente normativa:

- opere di sistemazione di aree libere per uso ricreativo o attività sportive all'aperto che non comportino alterazione dell'andamento naturale dei terreni, realizzazione di muri di sostegno, taglio di alberi: eventuali manufatti esclusivamente destinati alla dotazione dei servizi igienici e spogliatoi non dovranno superare il limite di superficie di 24 mq ed altezza massima di 4,50 mt;
 - realizzazioni di aree di parcheggio che non comporti livellamenti di terreno, muri di sostegno e taglio di alberi;
 - opere di adeguamento delle infrastrutture di servizio a rete, delle antenne radio e ripetitori televisivi esistenti;
 - ristrutturazione edilizia integrale degli edifici esistenti, a parità di volume e con le limitazioni di cui al punto 7 dell'art. 6, finalizzati al miglior inserimento paesistico, da ottenere attraverso la nuova composizione volumetrica e tipologica, che preveda in ogni caso il contenimento delle altezze nel limite di mt. 6,00 all'imposta della copertura a tetto. In caso di suolo in declivio il predetto limite di altezza è rapportato alla quota media del declivio stesso;
 - adeguamento igienico funzionale, anche attraverso ampliamento, delle case rurali esistenti, con esclusione degli edifici di valore ambientale e paesistico e di quelli ai punti 2 e 3 dell'art. 1 della legge 1497/39. Eventuali ampliamenti per l'adeguamento igienico-funzionale delle case rurali non dovranno superare il limite imposto dalle leggi regionali di settore e potranno essere concessi una sola volta per la stessa unità abitativa;
 - adeguamenti funzionali delle pertinenze agricole anche attraverso ampliamento delle volumetrie fino al raggiungimento degli indici e degli standards previsti dalle leggi regionali di settore;
 - realizzazione di case rurali e relative pertinenze agricole, nel caso di suolo in agricolo totalmente ineditato, i cui volumi non dovranno superare gli indici previsti dalle leggi regionali di settore.
- Tutti i volumi derivanti da interventi di adeguamento e di nuove costruzioni di cui ai punti precedenti dovranno essere realizzati nel rispetto dei criteri di tutela ambientale e paesistica (rispetto dei punti di vista panoramici, della morfologia del terreno, divieto di terrazzamenti). Le altezze delle nuove volumetrie dovranno essere contenute nel limite di metri 6,00 all'imposta della copertura a tetto. In caso di suolo in declivio il predetto limite di altezza è rapportato alla quota media del declivio stesso. Le concessioni rilasciate devono prevedere l'obbligatoria trascrizione alla Conservatoria dei Registri immobiliari del vincolo di destinazione agricola del fondo e dei manufatti autorizzati dalla concessione stessa;
- adeguamento impiantistico e funzionale anche attraverso ampliamento fino al 10% della volumetria esistente, negli interventi di ristrutturazione edilizia sugli edifici o complessi destinati, ovvero da destinare, ad attività turistico-ricettiva o agri-turistico. Tali interventi da realizzare nel rispetto dei criteri della tutela ambientale e finalizzati al migliore inserimento paesistico devono prevedere la ricomposizione tipologica e volumetrica delle preesistenze ed i volumi di nuova edificazione non dovranno superare il limite di mt. 60,00 all'imposta della copertura a tetto. =====

Per quanto sopra, considerato che il terreno interessato all'intervento è sottoposto alla sede stradale provinciale di circa 7/9 mt. e quindi non visibile dai punti di vista panoramici; preso atto che nella zona C.I.P. i lavori a farsi non sono espressamente vietati, si comunica che non sussistano motivi ostativi all'intervento dal profilo paesaggistico.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Biscardi





Città di Sant'Agata de' Goti
(Provincia di Benevento)



AREA SICUREZZA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Settore n. 3 - Tutela del Paesaggio e Controllo del Territorio

Prot. n. 775 del 13/01/2022

RACCOMANDATA A/R

Alla
SOPRINTENDENZA A. B. A. P.
per le province di Caserta
e Benevento
c/o Palazzo Reale
81100 - Caserta (CE)

PEC

e, p.c. I.V.P.C. Power 10 s.r.l.
ivpcpower10@pec.ivpc.com

paolo.mauro@ivpc.com

OGGETTO: Richiesta parere di competenza ai sensi dell' art. 146, comma 5, del DL. gs 42/04.
Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1659, 84 KWp e relative opere di
connessione su un terreno pianeggiante ubicato nei pressi della Strada Provinciale
n. 121 alla loc. Palmentata del Comune di Sant' Agata de' Goti, in catasto al
foglio 31 particelle 6, 16, 19, 178, 262, 401, 402, 403, 418, 419, 442, 443, 751,
752, 753 e 754.

Con riferimento all' oggetto, si comunica che la Commissione locale per la Tutela
del Paesaggio, riunitasi in data 13/01/2022, ha esaminato il fascicolo progettuale esprimendo
parere favorevole, rubricato al n. 04.

Si trasmette la pratica in oggetto corredata dagli elaborati di rito.

Si invia la presente all' interessato ai fini dell' avviso di avvio del
procedimento, ai sensi dell' art. 7 e seguenti della legge n. 241/90 e s.m.i.

Tanto dovevasi

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Biscardi



Il Responsabile d' Area
Arch. Francesco Parlati



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2020_23361 Sant'Agata de'Goti (CUP 8847)

Vs. rif. prot. n. 570744 del 01/12/2020

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. adele.delpiano@regione.campania.it.

Oggetto: CUP 8847 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'“Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)” – Proponente IVPC Power 10 S.r.l.

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, per lo specifico ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricade l'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni.

Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in corso ed alla documentazione tecnica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame attiene alla autorizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare costituito da un campo fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp ed opere di connessione alla Rete Nazionale, da realizzare in agro del Comune di Sant'Agata de' Goti, in un'area ubicata in un'ansa del Fiume Isclero;
- ✓ sebbene gran parte del campo fotovoltaico in questione ricada all'interno della fascia dei 150 m dal F. Isclero, il predetto impianto e le relative opere di connessione non ricadono in aree soggette a vincoli o norme di competenza di questa Autorità di bacino distrettuale.

Tanto osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio in oggetto, non ha osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Vs. rif. prot. n. 570744 del 01/12/2020

Rif. int. 2020_23361 Sant'Agata de'Goti (CUP 8847)

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. adele.delpiano@regione.campania.it.

Oggetto: CUP 8847 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'“Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN)” – Proponente IVPC Power 10 S.r.l.

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, per lo specifico ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricade l'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni.

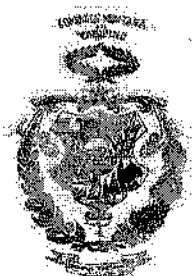
Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in corso ed alla documentazione tecnica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame attiene alla autorizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare costituito da un campo fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp ed opere di connessione alla Rete Nazionale, da realizzare in agro del Comune di Sant'Agata de' Goti, in un'area ubicata in un'ansa del Fiume Isclero;
- ✓ sebbene gran parte del campo fotovoltaico in questione ricada all'interno della fascia dei 150 m dal F. Isclero, il predetto impianto e le relative opere di connessione non ricadono in aree soggette a vincoli o norme di competenza di questa Autorità di bacino distrettuale.

Tanto osservato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio in oggetto, non ha osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza in merito all'intervento proposto.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello



COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO

Piazza Mercato 3, 82030 - Frasso Telesino (BN)

Tel. 0824/973204 – 07 – 08 - Fax 0824/973800 - P.IVA:80002290627

e_mail: taburno@comunita.191.it – www.comunitamontanataburno.it
Ufficio Forestazione cmtaburnoforestazione@pcert.it – cmtaburno@libero.it

Spett. Giunta Regionale della Campania
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792_news@pec.regione.campania.it

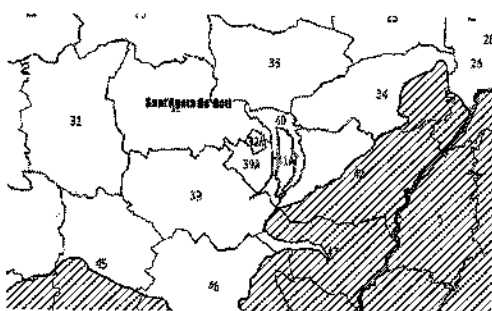
OGGETTO: CUP 8847 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/2006 per " Installazione solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata De Goti (BN);

Il sottoscritto Arch. Carmine Montella, Responsabile dell'Area Forestazione della Comunità Montana del Taburno, in riferimento alla convocazione Cds prevista per il giorno 21/01/2022 relativamente a " Installazione solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata De Goti (BN),

VISTI gli elaborati progettuali dai quali risulta che l'impianto sarà ubicato ai seguenti fogli e particelle:

Foglio	Particella	Impianto
31	16-262-418-419-442-443-751-752-753-754-402-18-403-401-6-178	Area disedime installazione campo fotovoltaico
31	16	Cabina MT disconsegna e Palo di risalita cavo MT aereo
31	16-SP121-38-901	Linea elettrica MT aerea disconnessione a RTN
31	901	Palo esistente di connessione a RTN

VERIFICATA la perimetrazione relativa al Vincolo Idrogeologico della provincia di Benevento (R.D. 3267 del 30.12.1923)



COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO

N. Prot. 0000065 del 18-01-2022 - 13:36:45

Tipologia: Partenza

Giunta regionale della Campania STAFF Tecnico
Amministrativo Valutazioni Ambientali

per il rilascio del provvedimento unico regionale installazione solare fotovoltaico di potenza pari



COMUNICA

che il predetto impianto e le relative opere non ricadono in aree soggette a Vincolo idrogeologico o norme di competenza di questo Ente Montano.

Tanto osservato rappresenta che nell'ambito delle procedure di che trattasi non ha osservazioni e/o pareri da formulare per gli aspetti di competenza.



Il Responsabile dell'Area Forestazione

Arch. Carmine Montella

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Da "protocollo@pec.enac.gov.it" <protocollo@pec.enac.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 18 febbraio 2021 - 13:20

ENAC-TSU-18/02/2021-0018587-P - CUP8847 - impianto fotovoltaico nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) - Proponente IVPC Power 10. Sr.l.#96262631#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ENAC

Numero di protocollo: 18587

Data protocollazione: 18/02/2021

Segnatura: ENAC-TSU-18/02/2021-0018587-P

Allegato(i)

Campania - presentazione progetto_signed.pdf (296 Kb)

Regione Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP8847 - impianto fotovoltaico nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) –
Proponente IVPC Power 10. Sr.l.

Si fa riferimento alle nota prot. 2021/0067643 del 8/2/2021 di Codesta Regione relativa al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interagenze con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, *"qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo"*.

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività, codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti

Il Direttore

Ing. Andrea Costantini

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

(ns prot. 13832/2021)

Regione Campania

Provincia di Benevento

Comune di Sant'Agata dei Goti



CUP 8847

Richiesta di integrazioni tecniche ex art.27 bis comma 5 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
PG/2021/0173681 del 30 marzo 2021

Oggetto:

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE
FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 1.659,84 kWp**

COMMITTENTE:

IVPC Power 10 S.r.l.
Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 11
80121 Napoli
P.IVA: 02533670648

TITOLO TAVOLA:

**RELAZIONE ASSEVERATA SULL'ASSENZA DI
INTERFERENZE AERONAUTICHE**

scala:

00

N° TAVOLA:

R.I.A.

Revisione:

00

DATA:

luglio 2021



Firmato digitalmente da: PANARESE MARCELLO
Ruolo: architetto
Organizzazione: ORDINE ARCHITETTI PPC PROV. BENEVENTO
Data: 01/10/2021 16:26:49

PROGETTISTI:

Sommario

Asseverazione.....	2
Report di Pre Analisi	3
Descrizione impianto.....	4
Inquadramento su IGM	7
Inquadramento impianto con avio elisuperfici su ortofoto	8
Studio sull'assenza di fenomeni di abbagliamento	9



Allegati

Nulla Osta Aeronautica Militare

Asseverazione**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto Arch. Marcello Panarese, nato a Benevento (BN) il 02/12/1964, iscritto all'Ordine degli Architetti PP.PP.CC. della Provincia di Benevento al n.342, esperiti i necessari accertamenti sull'impianto fotovoltaico da realizzare in C/da Palmentata del comune di Sant'Agata dei Goti (BN)

PRESO ATTO

Che il comune di Sant'Agata dei Goti non ha pubblicato le "mappe di vincolo" ex art. 707 c. 3 del Codice della Navigazione Aerea,

DICHIARA E ASSEVERA

Che l'intervento sopra citato è escluso dall'iter valutativo "Procedura per la richiesta di valutazione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" ai sensi del Regolamento ENAC per la costruzione ed esercizio aeroporti, in quanto, come definito dai criteri selettivi di assoggettabilità dall'iter valutativo:

- Non interferisce con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali;
- Non è prossimo ad aeroporti civili privi di procedure strumentali;
- Non è prossimo ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;
- Non è di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;
- Non interferisce con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR/ (BRA – Builging Restricted Areas – ICAO EUR DOC 015);
- Non costituisce opera speciale – potenziale pericolo per la navigazione aerea.

Avellino 30/07/2021

Il Tecnico



si allegano alla presente asseverazione firmata digitalmente:

- Report di Pre-Analisi estratto dal portale ENAV
- Descrizione Impianto fotovoltaico
- Inquadramento impianto su IGM
- Inquadramento impianto con avio elisuperfici su ortofoto
- Studio assenza fenomeni di abbagliamento

REPORT

ALL 10

3

Richiedente

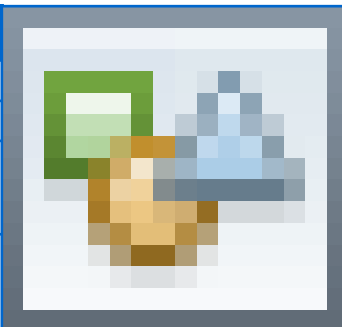
Nome/Società:	IVPC Power 10	Cognome/Rag.	S.r.l.
C.F./P.IVA:	02533670648	Comune	Napoli
Provincia	NA	CAP:	80121
Indirizzo:	vico santa maria a cappella	N° Civico:	11
Mail:	marcello.panarese@ivpc.com	PEC:	ivpcpower10@pec.ivpc.com
Telefono:	082538741	Cellulare:	3331638210
Fax :			

Tecnico

Nome:	marcello	Cognome:	panarese
Matricola:	342	Albo:	ordine architetti benevento

Ostacolo: Impianto fotovoltaico

Materiale:	acciaio
☐ Ostacolo posizionato nel Centro Abitato	
☐ Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m	

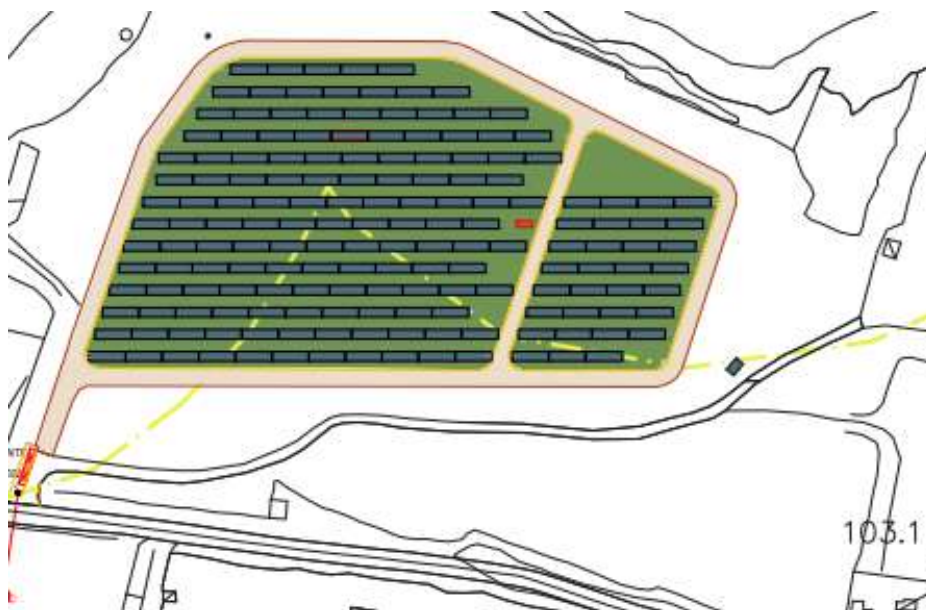


Gruppo Geografico

CAMPANIA-BN-Sant'Agata dei Goti-C/da Palmentata

Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	41° 5' 56.15" N	14° 28' 27.67" E	88.0 m	3.0 m	91.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					
2	41° 5' 56.33" N	14° 28' 37.31" E	88.0 m	3.0 m	91.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					
3	41° 5' 58.64" N	14° 28' 38.26" E	89.0 m	3.0 m	92.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					
4	41° 6' 0.3" N	14° 28' 33.83" E	89.0 m	3.0 m	92.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					
5	41° 6' 0.24" N	14° 28' 30.16" E	89.0 m	3.0 m	92.0 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					

Descrizione impianto



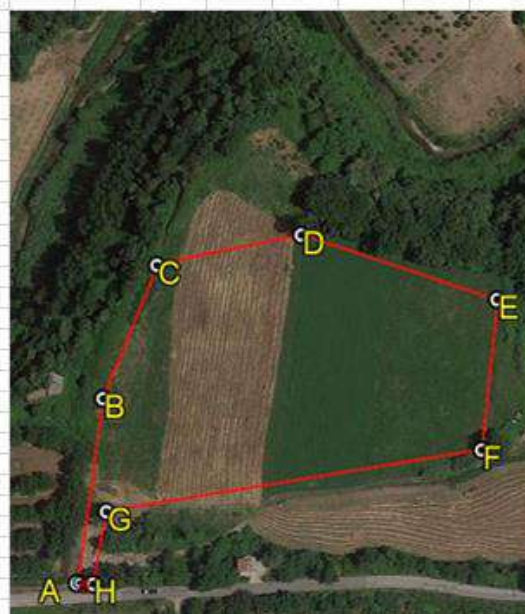
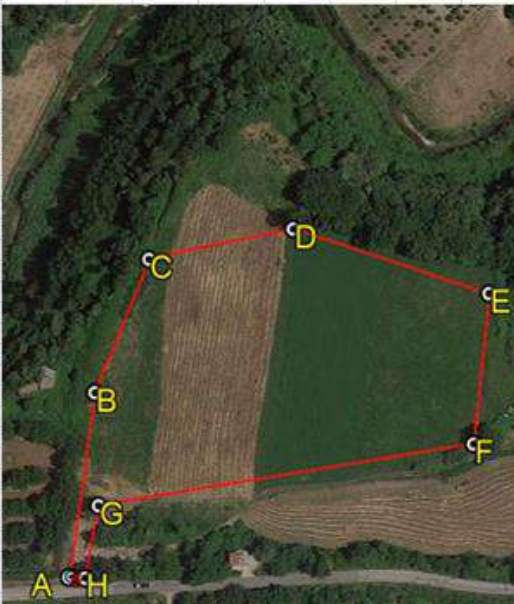
Fisicamente il generatore fotovoltaico sarà disposto su file di moduli distanziate opportunamente tra loro nella direzione Nord-Sud, per evitare perdite di producibilità per mutuo-ombreggiamento. Le file di moduli sono implementate a partire da blocchi elementari costituiti da 52 moduli ciascuno (2 file da 2 moduli sovrapposte sul lato corto).

Dati di georeferenziazione:

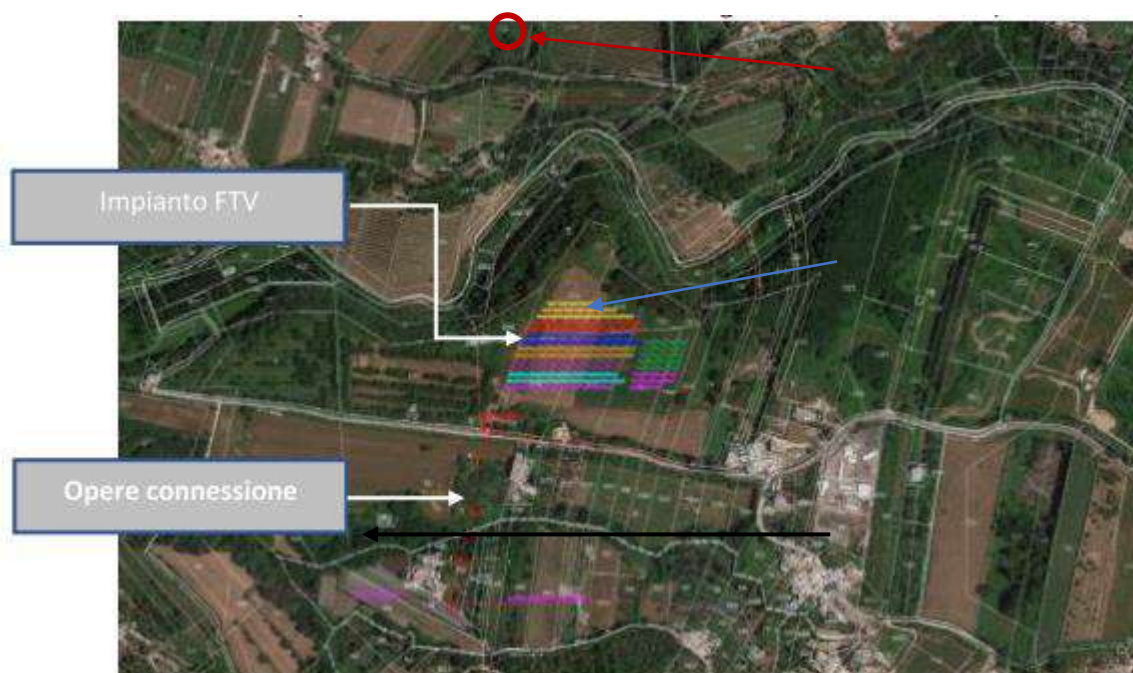
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 1659,84 KwP				
Identificatore		Descrizione		
DTG		Dati Territoriali Georiferiti		

OPERE DI CONNESSIONE				
	Descrizione	Tipologia	Latitudine Nord	Longitudine Est
1	Palo MT di progetto -cor	14G24	4549618,8743	455802,4567
2	Palo MT di progetto	12D15	4549673,2245	455816,2618
3	Palo MT di progetto	1,20E+18	4549732,4896	455829,6157
4	Palo MT di progetto	18F17	4549799,0709	455839,7998
5	Palo MT di progetto-risal	12G24	4549836,4807	455845,4895

CAMPO FOTOVOLTAICO				
	Descrizione	Tipologia	Latitudine Nord	Longitudine Est
A	Perimetro campo FTV	vertice	4549836,5074	455844,3054
B	Perimetro campo FTV	vertice	4549934,7044	455875,0515
C	Perimetro campo FTV	vertice	4550002,4556	455917,4850
D	Perimetro campo FTV	vertice	4550003,9931	456003,3307
E	Perimetro campo FTV	vertice	4549949,7138	456107,9516
F	Perimetro campo FTV	vertice	4549869,2533	456084,4374
G	Perimetro campo FTV	vertice	4549872,2807	455867,2752
H	Perimetro campo FTV	vertice	4549834,7536	455853,7844

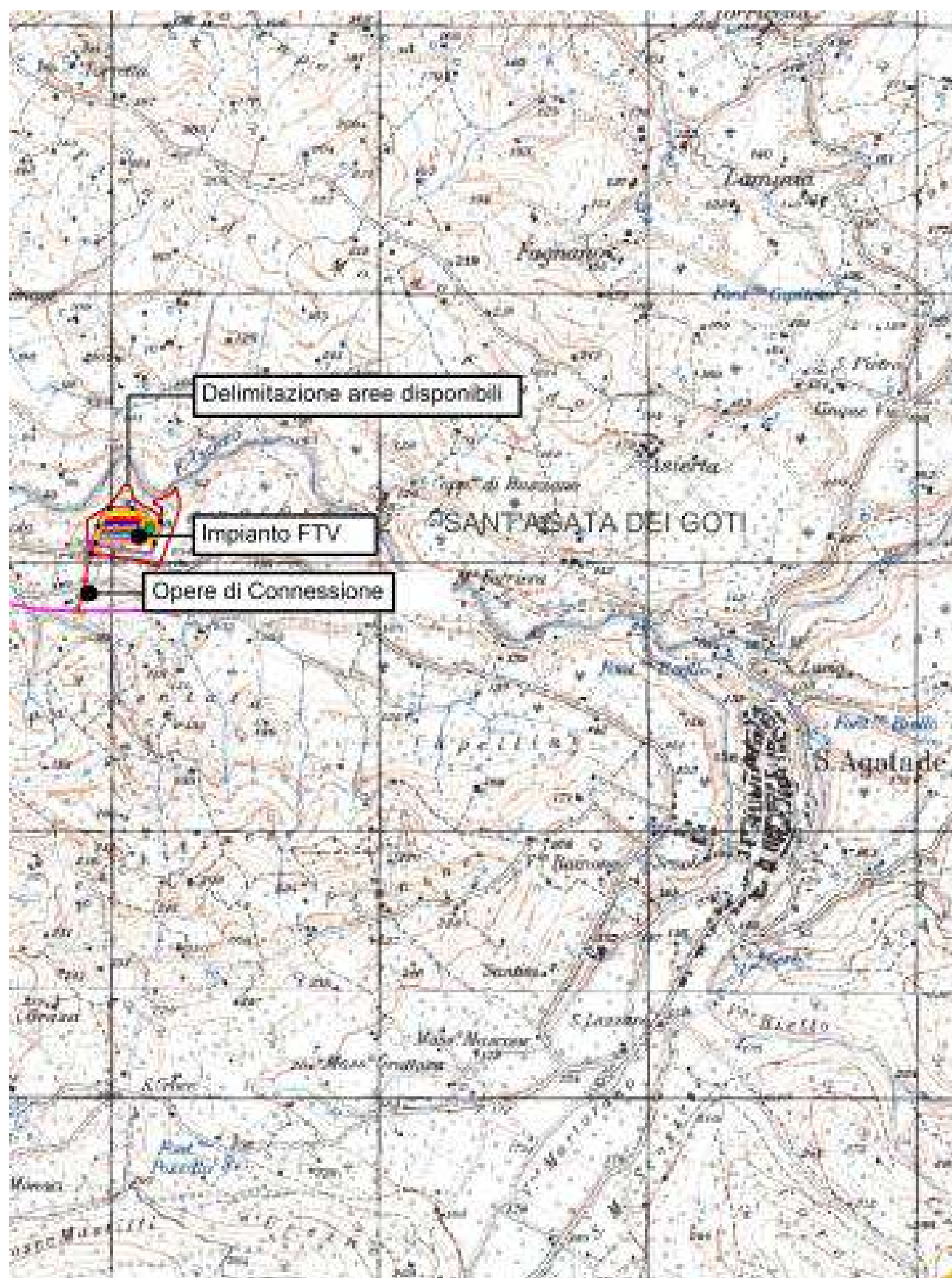


L'area su cui si andrà a posizionare l'impianto fotovoltaico ha un andamento pianeggiante e, dal punto di vista fisionomico, attualmente è costituita da una porzione di incolto erbaceo e da una porzione a foraggiere. Nell'intorno sono presenti aggruppamenti a rovo e vitalba, fasce boscate miste di roverella e olmo, con presenza di robinia e altre specie alloctone e filari impiantati a scopo ornamentale. Il sito è facilmente raggiungibile dalla strada provinciale SP121.



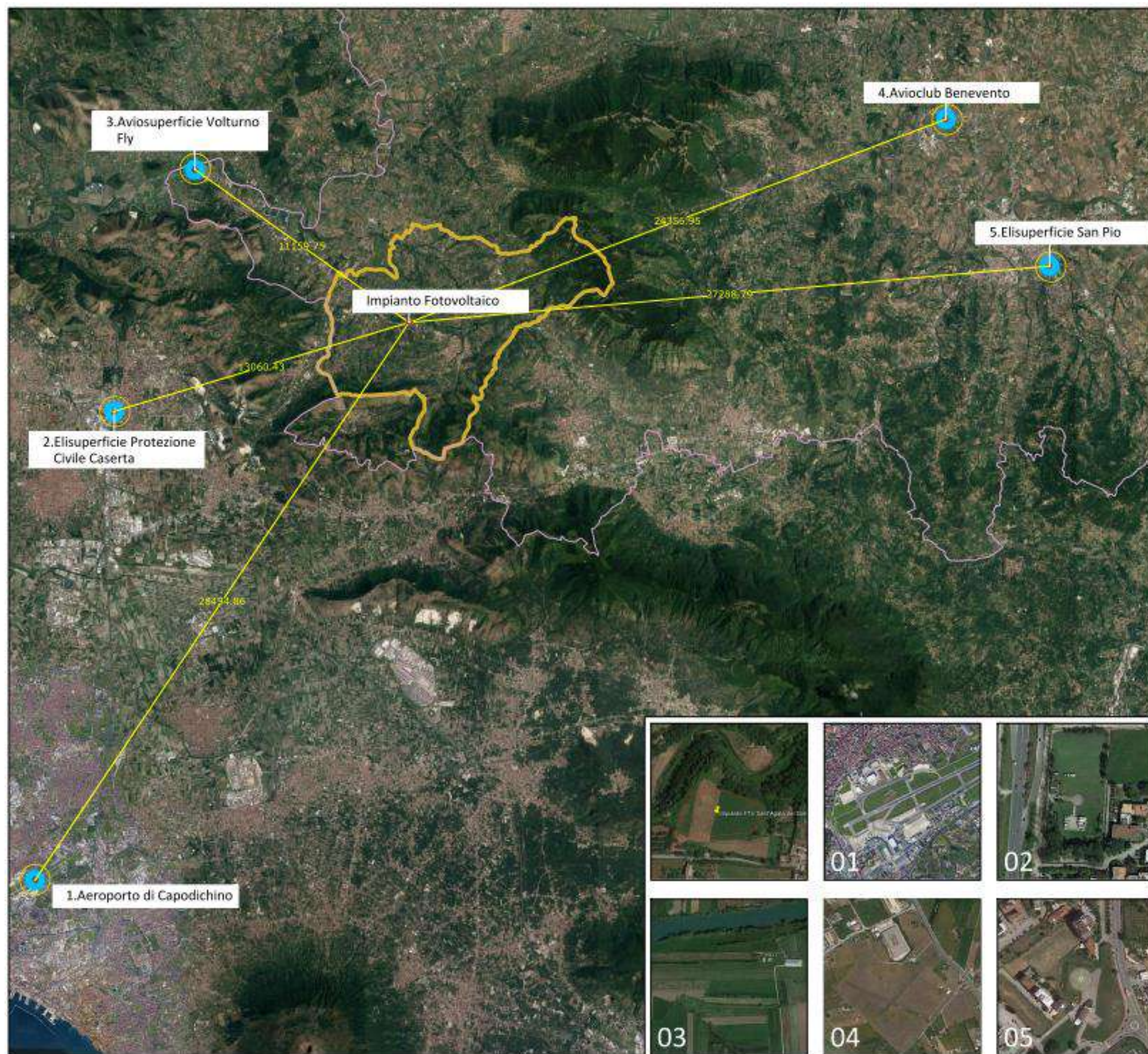
Veduta aerea della zona di ingresso all'area dell'impianto

Inquadramento su IGM



INQUADRAMENTO AVIO-ELISUPERFICI (Nessuna interferenza con la navigazione aerea)

8



aeroporto ed avio-elisuperfici - distanze

N.	tipologia	denominazione	città	indirizzo	distanza
1	Aeroporto	Capodichino	Napoli	Viale Ruffo di Calabria	28,50 KM
2	Elisuperficie	Prot. Civ	Caserta	Viale Carlo III	13,06 KM
3	Aviosuperficie	Volturno Fly	Limatola (BN)	S.P.Biancano	11,16 KM
4	Aviosuperficie	AeroClub Benevento	Benevento	C/da Olivola	24,35 KM
5	Elisuperficie	San Pio	Benevento	S. Angelo a Sasso	27,29 KM

Note sullo studio di fenomeni di abbagliamento

La valutazione di compatibilità ostacoli comprende la verifica delle potenziali interferenze dei nuovi impianti e manufatti con le superfici, come definite dal Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti (superfici limitazione ostacoli, superfici a protezione degli indicatori ottici della pendenza dell'avvicinamento, superfici a protezione dei sentieri luminosi per l'avvicinamento) e, in accordo a quanto previsto al punto 1.4 Cap. 4 del citato Regolamento, con le aree poste a protezione dei sistemi di comunicazione, navigazione e radar (BRA - Building Restricted Areas) e con le minime operative delle procedure strumentali di volo (DOC ICAO 8168).

f. OPERE SPECIALI - PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA (aerogeneratori impianti fotovoltaici, impianti a biomassa, etc.)

IMPIANTI FOTOVOLTAICI - EDIFICI/STRUTTURE CON CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE POTENZIALMENTE RIFLETTENTI

Per le strutture in argomento, che possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando:

(a) sussista una delle condizioni descritte nei precedenti paragrafi che renda necessaria la preventiva istruttoria autorizzativa;

oppure:

(b) risultino ubicati a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dalla edificazione non sia inferiore ad un terzo.

La documentazione trasmessa deve contenere anche un apposito studio che certifichi l'assenza di fenomeni di abbagliamento ai piloti.

Nel caso in cui in esame è stata accertata la non sottomissione all'iter valutativo poiché non sussistono le condizioni sopra descritte, pertanto si esclude l'obbligo di redazione di uno studio che certifichi l'assenza di fenomeni di abbagliamento dei piloti.